

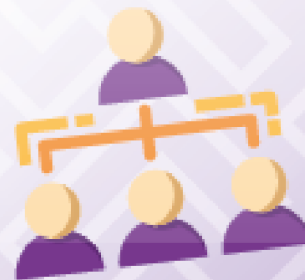


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BRANDIZZO

TOIC85300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRANDIZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12927** del **24/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 147*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 163** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A partire dall'anno scolastico 2000/2001 la scuola dell'infanzia "Andersen", le scuole primarie "Bruno Buozzi" e "Don Milani", la scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà", costituiscono l'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Brandizzo. Dall'anno scolastico 2010/2011 è stata annessa la nuova scuola dell'infanzia "Maria Montessori".

Il Comune di Brandizzo ha una popolazione aggiornata a dicembre 2022 di 8733 abitanti, è uno dei 53 comuni appartenenti all'area metropolitana torinese, situato nella pianura nordorientale di Torino. Il centro storico costituisce il nucleo residenziale, commerciale e di servizi della città e la ferrovia, attualmente, non rappresenta più una barriera poiché sono stati edificati dei sottopassi che agevolano la comunicazione. La densità di popolazione, particolarmente elevata, presenta una buona sostenibilità ambientale favorita dalla tutela e dalla valorizzazione delle risorse naturalistiche, quali il recupero di percorsi pedonali nella fascia di pertinenza fluviale del Po. Le aree rurali fortemente ridotte si inglobano gradualmente nel tessuto urbano, diventando parte integrante dell'identità territoriale, costituita da un paesaggio agrario da preservare in quanto simbolo della memoria collettiva, e da godere nella sua dimensione estetica. Il piccolo centro storico, tutelato attraverso interventi di recupero e di valorizzazione dei beni culturali, quali ad esempio la rivitalizzazione di un patrimonio di archeologia industriale (ex Sarpa ora centro di servizi polifunzionale), costituisce al tempo stesso un nucleo residenziale per molte famiglie originarie e il nodo centrale del sistema commerciale e dei servizi per la collettività e le piccole imprese. I servizi istituzionali scolastici, dislocati sul territorio per un'agevole fruizione dell'utenza sono: un asilo nido comunale; tre scuole dell'infanzia (ex scuola materna) di cui una parificata, quest'ultima localizzata nella zona semicentrale e due statali situate nella zona nord del comune; due scuole primarie (ex scuole elementari), presenti rispettivamente nell'area nord e nell'area sud del centro urbano; una scuola secondaria di primo grado (ex scuola media), costruita in un sito un tempo periferico ed ora inglobata in un'area residenziale posta ad est, di nuova edificazione.

Da un punto di vista culturale la presenza di una popolazione mista, frutto delle migrazioni interne degli anni '50, facilita l'integrazione dei non autoctoni che godono di quelle relazioni sociali intense e dirette che un piccolo centro abitato è in grado di offrire. La quota della popolazione straniera iscritta all'anagrafe, è pari al 5,65% della popolazione. L'iscrizione nelle



scuole di studenti privi di cittadinanza italiana (in crescita costante, ma comunque contenuta, pari al 7,48% sul totale degli allievi) ha portato la scuola ad attuare progetti volti a facilitare l'accoglienza, favorire l'integrazione e ad agevolare i processi di stabilizzazione. A livello locale, negli ultimi anni si sono moltiplicati gli sforzi per arricchire l'offerta dei servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita, quali la creazione di infrastrutture dedicate al tempo libero e la costituzione di associazioni sportive, ricreative e culturali; tuttavia essa non è ancora adeguata alle richieste di una popolazione i cui bisogni si accrescono e si specializzano in relazione alla crescita socioeconomica. La composizione della popolazione ha richiesto un impegno attivo delle diverse agenzie educative, assegnando all'Istituto comprensivo una funzione centrale nella realizzazione di progetti forti e condivisi, pensati secondo una logica di rete.

Dall'anno scolastico 2023-'24, la scuola secondaria di primo grado I.C. Rodari utilizza il modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA). Il modello prevede la trasformazione delle tradizionali aule assegnate a ciascuna classe in aule di apprendimento assegnate alle discipline.

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Al piano inferiore dell'edificio di via Alba, 10 si trovano le aule di Lettere, Geostoria, Musica e I.R.C, nel piano intermedio quelle affidate alle Lingue e al piano superiore Matematica, Scienze, Tecnologia e Arte. È presente un'aula computer 3.0. Tutte le aule sono dotate di Lim. Gli spazi vengono allestiti dai docenti interessati secondo le necessità didattiche relative all'insegnamento e agli alunni, tenendo conto dei bisogni specifici per l'apprendimento. Da anni la scuola è organizzata secondo la settimana corta: le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Gli alunni entrano a scuola alle ore 8 e si recano nell'aula della prima ora di lezione, per poi spostarsi secondo la scansione del loro orario scolastico nelle diverse aule delle varie discipline della giornata, muovendosi sempre a gruppo classe. Si ritiene che gli spostamenti possano avere un impatto positivo sulle capacità di organizzazione e di concentrazione degli studenti.

All'interno di ogni classe sono individuati alunni "apri fila" e "chiudi fila", deputati al controllo della presenza di tutti i compagni prima dello spostamento e della pulizia degli ambienti didattici. Gli alunni raggiungono l'aula prevista dall'orario delle lezioni senza alcuna sosta o pausa. Nel corso degli spostamenti gli studenti mantengono un comportamento corretto nonché un linguaggio e un tono



di voce adeguati al contesto al fine di non creare situazioni di disturbo. Durante gli spostamenti tengono la destra dei corridoi, in modo da evitare ingorghi e nel caso di un incrocio di più classi danno precedenza al gruppo che proviene da destra.

Le ore di lezione sono strutturate su modelli di 60 minuti. Le ricreazioni sono due (9.55-10.05 e 11.55-12.05) e si svolgono nel corridoio una volta raggiunta l'aula dell'ora successiva, dove lasciano il materiale di cui gli studenti sono gli unici responsabili. È prevista una turnazione di corsi (A-B-C-D) riguardo all'uscita degli alunni in cortile. La cura e il rispetto degli ambienti (compresi bagni e spazi di percorrenza) e il comportamento durante gli spostamenti, fanno parte del progetto educativo-didattico e saranno motivo di valutazione. La condotta degli alunni e della classe durante gli spostamenti sarà soggetta a specifica valutazione da parte del proprio C.d.C nell'ambito delle competenze di cittadinanza e nel voto di comportamento.

Al fine di rendere gli zaini degli studenti meno pesanti e favorire gli spostamenti tra le diverse aule tematiche, si è pensato di dotare i corridoi del Plesso Martiri della Libertà di armadietti nei quali gli studenti possano riporre libri e materiale scolastico.

Per finanziare l'acquisto degli armadietti, l'Istituto ha deciso, assunte le doverose delibere degli OO.CC., di ricorrere alla piattaforma di crowdfunding ministeriale IDEarium che prevede la possibilità da parte di persone fisiche o giuridiche di contribuire a un progetto presentato da un istituto scolastico.

L'iniziativa non ha una finalità meramente economica ma vuole anche innescare un meccanismo virtuoso di ampia partecipazione alla vita scolastica da parte delle Famiglie e di tutta la Comunità Educante. L'utilizzo della piattaforma di crowdfunding che esplicita in maniera chiara e trasparente l'obiettivo a cui un istituto mira, promuove la condivisione, la corresponsabilità e la co-gestione tra diversi attori secondo una logica di "community building".

Si riporta di seguito quanto compilato sulla piattaforma IDEarium:

Data fine raccolta fondi

martedì 20 Febbraio 2024

Descrizione

Dal corrente anno scolastico, la Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto Comprensivo ha



adottato la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), che comporta numerosi vantaggi: facilita la didattica laboratoriale, sviluppa l'autonomia dei ragazzi e il loro senso di responsabilità, promuove il senso civico e il rispetto per i beni comuni. Questa innovativa metodologia prevede la trasformazione delle aule tradizionali in aule tematiche, personalizzate dai docenti di ciascuna disciplina e una nuova organizzazione logistica.

Gli studenti non sono più associati ad una singola aula, ma si spostano tra le aree tematiche in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule adibite alle rispettive materie.

L'organizzazione laboratoriale della didattica per ambienti prevede che i libri di alcune discipline vengano lasciati negli appositi armadietti per permettere ai ragazzi di prenderli durante la giornata scolastica. Di qui l'esigenza di dotarci di armadietti in cui gli studenti possano riporre il loro materiale.

Questa iniziativa consentirebbe di alleggerire il peso degli zaini, semplificherebbe gli spostamenti tra le aule tematiche e contribuirebbe al benessere degli studenti.

Per realizzare questo progetto, abbiamo bisogno del vostro sostegno!

Insieme possiamo contribuire al miglioramento dell'offerta formativa del nostro Istituto e offrire un ambiente di apprendimento più efficace e confortevole per i nostri studenti!

Video

[Didattica per Ambienti di Apprendimento I.C. "Gianni Rodari" Brandizzo - YouTube](#)

**I mini traguardi**

Descrizione	Soglia
Allestimento aule	€ 3.000
Allestimento aule e spazi comuni	€ 7.000

Come verranno utilizzati i fondi

Voce	Costo
250 armadietti per gli studenti della secondaria	€ 10.000

Potenziali Beneficiari del Progetto

Descrizione	Numero	Note
Studenti	250	I beneficiari sono tutti studenti della Secondaria di I grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BRANDIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC85300X
Indirizzo	VIA ALBA 10 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Telefono	0119139049
Email	TOIC85300X@istruzione.it
Pec	toic85300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icbrandizzo.edu.it/

Plessi

I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85301R
Indirizzo	VIA MORANDI 3 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO

I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85302T
Indirizzo	VIA DON LUIGI MANASSERO 1 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO



I.C. BRANDIZZO - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE853012
Indirizzo	VIA CENA 2 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Numero Classi	10
Totale Alunni	210

I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE853023
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 2 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

I.C. BRANDIZZO - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM853011
Indirizzo	VIA ALBA 10 - 10032 BRANDIZZO
Numero Classi	12
Totale Alunni	247

Approfondimento

Da diversi anni la Musica ha avuto un ruolo fondamentale nell'offerta formativa del nostro istituto.



Le attività curriculari sono state potenziate con numerosi progetti offerti dal Comune attraverso il PEOF (Piano di Espansione dell'Offerta Formativa) e con iniziative svolte in collaborazione con le Associazioni del territorio.

Dal punto di vista educativo/formativo vi è la forte e comune convinzione che lo studio, teorico e pratico, della Musica sia utile non solo allo sviluppo di conoscenze e competenze proprie della disciplina, ma concorra all'acquisizione di competenze trasversali funzionali allo sviluppo armonico e integrale dello studente come persona e futuro cittadino.

Lo studio di uno strumento rende, in generale, più significativo l'apprendimento, stimola la motivazione, educa all'ascolto, permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità migliorandone l'autostima. In coerenza con il curricolo di Musica, si configura, inoltre, come un ulteriore mezzo per potenziare e integrare le seguenti funzioni formative: cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

I recenti risultati Invalsi restituiti all'Istituto, con esiti non sempre soddisfacenti, confermano la necessità di riflettere sulle strategie metodologiche utili all'apprendimento, sulla trasversalità disciplinare e sulle funzioni formative succitate.

L'eventuale attivazione di un percorso a indirizzo musicale si propone anche di migliorare le capacità relazionali e sociali degli studenti condizionate negativamente dalla recente pandemia da covid-19. La Musica, soprattutto nella pratica della musica d'insieme, diventa quindi elemento di coesione e di aggregazione, crea legami e favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Durante le attività didattiche saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico (lezioni a "porte aperte", saggi, eventi ecc.) che serviranno sia per divulgare il processo progettuale ai genitori sia per promuovere prime esperienze di cittadinanza per gli studenti.

L'insegnamento dello strumento musicale si configura anche come occasione di inclusione per gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali che trovano in esso opportunità di successo e di maggiore integrazione. Il tempo prolungato, che consente agli studenti di permanere a scuola e di viverla nel suo ruolo educativo-sociale, diventa un'occasione concreta di contrasto alla dispersione scolastica.

Per quanto riguarda gli spazi e gli strumenti, l'Istituto valuta la possibilità di utilizzare i finanziamenti ottenuti con l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0.



Si conviene nel riportare un estratto del Decreto Interministeriale 176/2022 che riguarda i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento degli strumenti scelti dall'Istituto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMA GRADO

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

- riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;
- riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;
- comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

- eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;
- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

- creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

- conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEGLI STRUMENTI SCELTI DALL'ISTITUTO

PIANOFORTE

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5



dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave); acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;

- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;
- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;
- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento; saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

SASSOFONO

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita ed dei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);
- impostare e rafforzare, con particolare riguardo alla naturale impostazione, il labbro in rapporto all'uso dell'ancia;
- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;
- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare



consapevolmente le "articolazioni".

CHITARRA

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;
- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia;
- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note simultanee e delle principali formule di accompagnamento;
- eseguire composizioni di repertorio rispettando i segni dinamici, agogici ed espressivi;
- conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;
- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse.

PERCUSSIONI

- sviluppare la capacità tecnico-interpretativa sui singoli strumenti attraverso l'analisi della struttura tecnico-musicale delle composizioni e attraverso l'acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi;
- sviluppare la coordinazione motoria e l'orecchio musicale sia attraverso l'esecuzione di alcuni patterns estrapolati da brani scelti sia con la body percussion; pratica del tamburo, tecnica a colpi singoli, doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice, tecnica del paradiddle a colpi semplici e doppi, tecnica a due bacchette per xilofono, xilomarimba e vibrafono, scale maggiori e minori e arpeggi nelle tonalità più agevoli a 2 ottave, studi tecnici su due / tre timpani con facili cambi di intonazione;
- classificare i vari strumenti a percussione e riconoscere le caratteristiche timbriche;
- descrivere gli elementi fondamentali della specifica sintassi e della teoria musicale e
- collocare nei vari ambiti storico-stilistici i brani musicali del repertorio;
- esplorare e utilizzare le diverse possibilità timbriche degli strumenti a percussione, anche in relazione alle moderne tecniche compositive.



Allegati:

PROGETTO DI ISTITUZIONE PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (2).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	27



Aspetti generali

Il RAV ossia il rapporto di autovalutazione, è lo strumento che descrive ed analizza l'autovalutazione cioè il primo processo di valutazione previsto dall'SNV.

Tale rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso dettagliata spiegazione del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

INTENTI

Successo formativo di ciascun individuo possibile grazie a:

- curriculum d'Istituto, processi didattici/valutativi.
- progetto Formativo ed Integrato;
- curriculum di Cittadinanza Attiva;

Progetto comune flessibile e dinamico possibile grazie a:

- Cooperative learning;
- valorizzazione delle individualità.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

Promozione di un clima di benessere nell'ambiente scuola attraverso:

- comunicazione chiara ed efficace;
- collaborazione e confronto;
- formazione strutturata e continua.

Formazione della persona come Cittadino Responsabile e Consapevole attraverso:

- uguaglianza, accoglienza ed inclusione;
- collaborazione attiva con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Attraverso validi progetti di ampio respiro (nazionali ed europei) si migliorano le competenze civiche e di cittadinanza degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche e tecniche innovative nella progettazione e programmazione curricolare al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento.

Potenziare l'ambito logico-matematico e promuovere attività legate alla condivisione di strategie didattiche.

Promuovere attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso la trasversalità disciplinare.



○ Ambiente di apprendimento

Implementare forme di flessibilità didattica e organizzativa al fine di creare un ambiente di apprendimento adatto a sostenere e stimolare lo sviluppo delle competenze.

Curare un clima d'aula favorevole allo sviluppo delle life skills.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche in uso per valorizzare le potenzialità e i talenti di ciascuno, Sviluppare le competenze chiave per l'inclusione sociale al fine di trasferirle nelle attività di routine.

Attività prevista nel percorso: ETWINNING – MAKING FRIENDS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Referente del progetto.
Risultati attesi	- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;



- promuovere il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- motivare gli adolescenti all'apprendimento delle lingue straniere e all'accettazione del "diverso" in senso lato, inteso come differenti culture e tradizioni;
- migliorare l'apprendimento della lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: "S.P.L.A.S.H. School Peers Learning About Sustainable Habits"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di tutti gli ordini dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Attività prevista nel percorso: CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Educazione Fisica.

Risultati attesi

- Possibilità per tutti di maturare esperienze di partecipazione sportiva che rimarranno indelebili nella memoria dei partecipanti ed utili al percorso formativo del futuro cittadino;
- Rispetto delle regole come passaggio obbligatorio della socialità sino alla piena capacità di autocontrollo e valutazione di sé e degli altri;
- Possibilità di offrire un servizio migliore in ambito formativo scolastico;
- Promuovere l'eticità dello sport e il valore del confronto nella competizione.

● Percorso n° 2: RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso prevede di migliorare i risultati scolastici degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano e promuovono gli stili di apprendimento. Tali metodologie diventano prassi consolidate nella didattica curriculare svolta nelle classi e sono valorizzate in specifiche attività laboratoriali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche e tecniche innovative nella progettazione e programmazione curricolare al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento.

Potenziare l'ambito logico-matematico e promuovere attività legate alla condivisione di strategie didattiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare forme di flessibilità didattica e organizzativa al fine di creare un ambiente di apprendimento adatto a sostenere e stimolare lo sviluppo delle competenze.

Curare un clima d'aula che tenga conto dei diversi stili cognitivi degli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola al fine di valorizzare il percorso scolastico dei singoli studenti.



Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Matematica

Risultati attesi

1. Avvicinare gli studenti alla matematica e alla logica attraverso una competizione tra diverse classi e sezioni scolastiche
2. Stimolare le abilità logiche individuali tramite quesiti di difficoltà crescente
3. Stimolare l'interesse degli studenti verso la matematica, una disciplina spesso considerata in tale fascia d'età piuttosto arida e ostica, innescando curiosità e spirito di ricerca personale nei confronti di questa materia
4. Valorizzare le eccellenze recuperando, allo stesso tempo, gli studenti che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà
5. Imparare dai propri errori

Attività prevista nel percorso: BIBLIOTECA SCOLASTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti di Italiano
Risultati attesi	- stimolare l'interesse per la lettura; - insegnare agli studenti l'uso responsabile e rispettoso dei libri; - favorire la continuità casa-scuola attraverso la lettura effettuata con i famigliari; - promuovere la capacità di cooperazione e lavoro di gruppo; - migliorare capacità di lettura e analisi del testo.

Attività prevista nel percorso: IT'S ENGLISH TIME!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Docenti curriculari ed esperto esterno.

Risultati attesi

- sviluppare la capacità di ascolto e comprensione in L2;
- sviluppare le abilità di produzione orale utilizzando corrette strutture grammaticali;
- saper interagire nella lingua straniera;
- ampliare il lessico e migliorare fluenza e accuratezza nell'esposizione;
- rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri della lingua anglosassoni.

● **Percorso n° 3: PROVE INVALSI**

Il percorso tende, attraverso mirate azioni didattiche, al miglioramento degli esiti degli studenti e alla riduzione dei divari tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche e tecniche innovative nella progettazione e programmazione curricolare al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento.



Potenziare l'ambito logico-matematico e promuovere attività legate alla condivisione di strategie didattiche.

Attività prevista nel percorso: THE BIG CHALLENGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Lingua Inglese scuola secondaria di I grado.
Risultati attesi	Consolidare la comprensione scritta e orale in L2; Consolidare la grammatica inglese; Incrementare il lessico.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile Docenti di matematica della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

1. Avvicinare gli studenti alla matematica e alla logica attraverso una competizione tra diverse classi e sezioni scolastiche;
2. Stimolare le abilità logiche individuali tramite quesiti di difficoltà crescente;
3. Stimolare l'interesse degli studenti verso la matematica, una disciplina spesso considerata in tale fascia d'età piuttosto arida e ostica, innescando curiosità e spirito di ricerca personale nei confronti di questa materia;
4. Valorizzare le eccellenze recuperando, allo stesso tempo, gli studenti che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà;
5. Imparare dai propri errori.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti curriculari.



Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Interesse e coinvolgimento degli alunni;
- capacità di cooperazione e lavoro di gruppo;
- capacità di lettura e analisi del testo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo di Brandizzo ha focalizzato le proprie scelte didattiche sul potenziamento delle metodologie linguistiche attraverso la mobilità dei docenti e dei discenti a partire dalle classi quinte della scuola primaria (soggiorni didattici con scuole di altri Paesi Comunitari), nell'ambito del progetto Erasmus+ ha ottenuto l'accreditamento che prevede l'erogazione di fondi comunitari per il periodo 2021-27. Inoltre, si è attivata una rete di insegnanti che condividono attività trasversali utilizzando il CLIL. In ultimo ma non meno importante, si è attivato un percorso annuale, in orario scolastico, con l'intervento di un insegnante madrelingua inglese.

Altro aspetto sul quale il nostro istituto ha scelto di centrare l'attenzione è costituito dalla pratica motoria intesa come avviamento alla conoscenza e alla sperimentazione di una rosa molto ampia di sport.

Intento ultimo di tali azioni è quello di rendere la scuola un luogo di riferimento che costituisca un contesto culturalmente stimolante sia per gli allievi che per le famiglie ma soprattutto l'obiettivo è quello di dare a tutti pari occasioni di sperimentare. In questa direzione si evidenziano i principali elementi di innovazione che la scuola mette in campo quotidianamente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale intende favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento delle discipline curriculari con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Si ritiene necessario che i docenti e gli studenti abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati sia dal punto di vista del setting ambientale che delle tecnologie Hardware e Software e abbiano modo di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'idea è quella di adottare una soluzione ibrida riorganizzando gli spazi della scuola in modo da destinare agli studenti nuovi e coinvolgenti ambienti digitali dove gli insegnanti possano applicare le più innovative metodologie didattiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie (a cui è destinato come minimo il 60% del finanziamento) e per quanto riguarda gli arredi (spesa prevista max.10%) si partirà dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti. Si utilizzeranno alcuni arredi già presenti che offrono la possibilità di



creare diverse situazioni didattiche in un setting delle aule rimodulabile di ora in ora. Sarà tuttavia necessario dotare i nuovi ambienti di apprendimento di armadi in modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre i materiali funzionali all'utilizzo di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si valuterà anche la possibilità di effettuare piccoli lavori di manutenzione per rendere gli ambienti più confortevoli e accoglienti. Per quanto riguarda le nuove tecnologie, si precisa che si presterà la massima attenzione non solo all'utilità degli strumenti (componente hardware), ma anche alla scelta di programmi che siano dedicati alla didattica inclusiva. La dotazione informatica delle scuole sarà ampliata mediante l'acquisto di strumenti digitali per la realizzazione di spazi laboratoriali e per il supporto dell'insegnamento curricolare. Per entrambe le scuole primarie il maggior investimento sarà rivolto a implementare il corredo dei dispositivi digitali e informatici da destinare alle aule e ad uno spazio laboratoriale. Per la scuola secondaria si realizzeranno dei laboratori disciplinari che grazie alla tecnologia permetteranno di coinvolgere gli alunni in una didattica improntata sulla ricerca, sulla scoperta e sulla costruzione attiva delle conoscenze e delle abilità. Per sfruttare al massimo le opportunità offerte dagli ambienti di insegnamento innovativi si ritiene necessario provvedere ad un potenziamento delle competenze didattiche rafforzando, attraverso la formazione, le capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici in modo da dare maggior efficacia anche ai processi di apprendimento, della programmazione, del pensiero computazionale, del coding, dell'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



● Progetto: PENSARE STEM FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale mediante lo studio delle discipline STE(A)M. Ci proponiamo di stimolare e incoraggiare i nostri studenti incentivando un problem solving collaborativo. Emerge l'imprescindibile bisogno di promuovere il successo formativo nella nostra comunità scolastica mediante la valorizzazione dell'identità di genere, favorendo lo spirito creativo di tutti gli alunni, l'equità, l'inclusione, la collaborazione e la sostenibilità, con lo scopo di prepararli e motivarli durante il loro percorso scolastico. Il progetto viene pensato con l'obiettivo di aiutare i nostri studenti ad attivare nuovi approcci didattici sperimentando e padroneggiando strumenti digitali idonei a sostenere lo studio delle varie discipline, mediante l'acquisizione di kit per il Coding, la robotica educativa, l'elaborazione scientifica, per il making, per la creazione e stampa in 3D. L'obiettivo principale che si vuol raggiungere, è quello di combattere gli stereotipi di genere che ancora persistono in favore dei ragazzi a discapito delle ragazze nell'ambito delle STE(A)M. Tutto ciò può essere raggiunto valorizzando la sinergia e la valenza interdisciplinare tra le scienze e le discipline umanistiche sin dall'infanzia, promuovendo il proprio successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In riferimento al Piano Scuola 4.0 il nostro Istituto comprensivo Gianni Rodari di Brandizzo ha colto questa preziosa opportunità per dare e lasciare un'eredità importante alle generazioni attuali e future. E' stato costituito un gruppo di progettazione composto dal dirigente scolastico, l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le figure strumentali per progettare e collaborare in riferimento alle missioni del PNRR. Dopo un'analisi anche dei bisogni dei vari plessi, si è deciso di dirottare l'interesse verso queste tre missioni: la digitalizzazione, l'innovazione e la cultura.

Per quel che riguarda la digitalizzazione, si è orientati a creare ambienti innovativi di apprendimento, dotando ogni plesso di un laboratorio informatico in modo tale da poter dare a tutti gli studenti, la possibilità di sperimentare attività multimediali anche singolarmente; si è pensato di dotare tutte le classi di tablet per attuare una didattica digitale interattiva anche a piccoli gruppi e si è ipotizzato di raggiungere anche un'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento.

Sull'innovazione si è pensato di creare nei vari plessi degli spazi polivalenti, delle aule polifunzionali all'insegna della mobilità e flessibilità e trasformare le aule esistenti in ambienti innovativi sulla base del nostro curriculum, utilizzando delle pareti mobili in grado di dar vita ad aree lavoro ciascuna con lo spazio di cui necessita e con arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni in base alle diverse attività didattiche. L'allestimento di ciascun ambiente dovrà essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. Si creerebbero così delle aule "a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tema" da poter far fruire alle varie classi in modo ciclico.

L'aspetto culturale accompagna le precedenti missioni perché tutto ciò che si vorrebbe raggiungere ha un forte contenuto culturale. Occorre però aggiungere che un aspetto culturale che ha suscitato molto interesse è quello legato alla teatralità e musicalità, sì è anche pensato di allestire alcuni spazi interni con attrezzature idonee per poter far esibire gli allievi ma anche di dotare di tettoie alcuni spazi esterni che potrebbero davvero diventare fulcro e riferimento anche per il territorio brandizzese.



Aspetti generali

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola nel quale vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Nel nostro Istituto Comprensivo sono stati pianificati innumerevoli progetti per ciascun ordine di scuola che saranno illustrati nello specifico.

L'Istituto comprensivo partecipa anche ad iniziative che si diversificano in base all'ordine di scuola. Tutte le sezioni della Scuola Secondaria di primo grado e della Scuola Primaria effettuano attività mirate alla sensibilizzazione sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo, finalizzate a sviluppare e coltivare il senso civico e saper discriminare fra comportamenti corretti e non.

Tutte le classi delle due scuole primarie (plesso B.Buozzi e plesso Don Milani) nel mese di maggio partecipano alla "Giornata del Benessere", una giornata trascorsa interamente a contatto con la natura, organizzata dalla Pro Loco brandizzese, in collaborazione con enti e associazioni locali svolgendo innumerevoli attività: sportive, legate alla tradizione, al rispetto degli animali, culturali, legate all'educazione civica e stradale e alla solidarietà, tutte svolte presso il Parco del Castello di Brandizzo. La scuola primaria un percorso legato

La scuola primaria, inoltre ha aderito alla proposta Ministeriale di un percorso legato all'educazione alimentare "Frutta e verdura nelle scuole", un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; con lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN" TOAA85301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI
TOAA85302T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BRANDIZZO - DON MILANI TOEE853012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI TOEE853023



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BRANDIZZO - RODARI TOMM853011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 93 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola



disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CITTADINANZA DIGITALE.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Tali ore, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe, cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, tra essi è individuato un coordinatore. Che svolge i compiti di cui all'art.2, comma 6 della Legge.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche,



l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, è delineata da iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Curricolo di Istituto

I.C. BRANDIZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Giorno per giorno divento cittadino del mondo"

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.



OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili"**.
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche**.

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. A questo scopo le attività sono proposte attraverso cinque campi di esperienza:

1. il sé e l'altro;
2. la conoscenza del mondo;
3. immagini, suoni, colori; 4. il corpo e il movimento;
5. i discorsi e le parole.

A seconda delle discipline di riferimento (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica) questi cinque campi vengono a loro volta declinati seguendo la seguente scansione:

I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo il proprio lessico.
- Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale,



utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività.

Ä Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie.

Ä Riflette sulla lingua sperimentando rime, filastrocche, drammatizzazioni.

Ä Racconta le sue esperienze utilizzando un linguaggio adeguato.

Ä Scopre la presenza di lingue diverse usando creatività e fantasia.

Ä Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ä Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.

Ä Confronta e valuta le quantità.

Ä Utilizza semplici simboli per registrare materiali e quantità.

Ä Compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Ä Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Ä Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, utilizzando concetti topologici.

IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO (Cittadinanza e Costituzione)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ä Riflette, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Ä Sviluppa il senso dell'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità.

Ä Riconosce la propria storia personale e familiare.

Ä Spiega le ragioni del proprio comportamento.

Ä Riferisce eventi del passato recente, esprimendo ciò che potrà accadere in un futuro immediato e prossimo.



- Ä Riflette, confronta e rispetta i punti di vista diversi dai propri.
- Ä Gioca e lavora in modo costruttivo, creativo e collaborativo con adulti e pari.
- Ä Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sul senso morale e sui propri diritti e doveri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Geografia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.
- Ä Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Ä Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Ä Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni in modo curioso ed esplorativo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Ä Coglie le trasformazioni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Ä Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.



IMMAGINI, SUONI, COLORI (Tecnologia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio.
- Ä Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.
- Ä Utilizza materiali tecnologici (Pc, tastiera, mouse, LIM)

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Arte e immagine)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione.
- Ä Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Ä Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando il linguaggio del corpo.
- Ä Utilizza materiali e strumenti tecnico-espressivi e creativi.
- Ä Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Musica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Ä Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Ä Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale con uso di voce, corpo ed oggetti.
- Ä Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.



Ä Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione fisica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nella cura di sé.
- Ä Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali.
- Ä Partecipa ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole.
- Ä Riconosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta fermo e in movimento.
- Ä Prova piacere nel movimento esercitando le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Ä Ha conoscenza della propria identità sessuale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ “Giorno per giorno divento cittadino del mondo”

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.



4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti “sostenibili”.**
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche.**

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Le attività sono strutturate in modo tale che i nuclei tematici siano affrontati in modo completo e ciclico, seguendo lo schema seguente:

	Argomento	Breve descrizione
Scuole Infanzia 3- 4- 5 anni	Conoscenza, esplorazione e rispetto degli ambienti acquatici : il fiume, il lago e il mare	La prima parte del nostro percorso sarà incentrata sulla conoscenza dei vari ambienti acquatici e sull'acqua come bene prezioso e condizione essenziale per la vita. Proseguiamo il percorso riflettendo sull'importanza di rispettare e preservare gli ambienti acquatici, cercando di promuovere comportamenti che possano concretamente garantire la salvaguardia degli stessi.



Come ultima tappa del nostro percorso promuoveremo l'informazione e il cambiamento, mettendo in atto strategie collaborative durante le attività di gruppo, rispettando il punto di vista degli altri (Il sé e l'altro)

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

**Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO -
M.MONTESSORI**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. A questo scopo le attività sono proposte attraverso cinque campi di esperienza:

1. il sé e l'altro;
2. la conoscenza del mondo;
3. immagini, suoni, colori; 4. il corpo e il movimento;
5. i discorsi e le parole.

A seconda delle discipline di riferimento (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica) questi cinque campi vengono a loro volta declinati seguendo la seguente scansione:

I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo il proprio lessico.
- Ä Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività.
- Ä Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie.
- Ä Riflette sulla lingua sperimentando rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Ä Racconta le sue esperienze utilizzando un linguaggio adeguato.
- Ä Scopre la presenza di lingue diverse usando creatività e fantasia.
- Ä Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.



- Ä Confronta e valuta le quantità.
- Ä Utilizza semplici simboli per registrare materiali e quantità.
- Ä Compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Ä Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
- Ä Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, utilizzando concetti topologici.

IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO (Cittadinanza e Costituzione)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Riflette, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Ä Sviluppa il senso dell'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità.
- Ä Riconosce la propria storia personale e familiare.
- Ä Spiega le ragioni del proprio comportamento.
- Ä Riferisce eventi del passato recente, esprimendo ciò che potrà accadere in un futuro immediato e prossimo.
- Ä Riflette, confronta e rispetta i punti di vista diversi dai propri.
- Ä Gioca e lavora in modo costruttivo, creativo e collaborativo con adulti e pari.
- Ä Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sul senso morale e sui propri diritti e doveri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Geografia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.
- Ä Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Ä Si orienta nel tempo della vita quotidiana.



Ä Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni in modo curioso ed esplorativo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ä Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità.
Ä Coglie le trasformazioni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Ä Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Tecnologia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ä Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio.
Ä Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.
Ä Utilizza materiali tecnologici (Pc, tastiera, mouse, LIM)

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Arte e immagine)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ä Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione.
Ä Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
Ä Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando il linguaggio del corpo.
Ä Utilizza materiali e strumenti tecnico-espressivi e creativi.
Ä Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Musica)



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Ä Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Ä Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale con uso di voce, corpo ed oggetti.
- Ä Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.
- Ä Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione fisica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nella cura di sé.
- Ä Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali.
- Ä Partecipa ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole.
- Ä Riconosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta fermo e in movimento.
- Ä Prova piacere nel movimento esercitando le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Ä Ha conoscenza della propria identità sessuale.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Giorno per giorno divento cittadino del mondo”

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).



3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili"**.
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche**.

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Le attività sono strutturate in modo tale che i nuclei tematici siano affrontati in modo completo e ciclico, seguendo lo schema seguente:

	Argomento	Breve descrizione
Scuole Infanzia 3- 4- 5 anni	Conoscenza, esplorazione e rispetto degli ambienti acquatici : il fiume, il lago e il mare	La prima parte del nostro percorso sarà incentrata sulla conoscenza dei vari ambienti acquatici e sull'acqua come bene prezioso e condizione essenziale per la vita. Proseguiamo il percorso riflettendo sull'importanza di rispettare e preservare gli ambienti acquatici, cercando di promuovere comportamenti che possano concretamente garantire la salvaguardia degli stessi. Come ultima tappa del nostro



		percorso promuoveremo l'informazione e il cambiamento, mettendo in atto strategie collaborative durante le attività di gruppo, rispettando il punto di vista degli altri (Il sé e l'altro)
--	--	--

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel primo ciclo d'istruzione gli apprendimenti vengono proposti agli alunni secondo quattro assi:

1. asse dei linguaggi (Italiano, Inglese, Francese, Musica, Arte, Educazione fisica);



2. asse matematico (Matematica);
3. asse geo-storico e sociale (Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Insegnamento della Religione Cattolica);
4. asse scientifico e tecnologico (Scienze, Tecnologia).

Il curricolo verticale delle singole discipline proposte nei quattro assi di apprendimento viene illustrato in allegato.

Allegato:

[Link Curricolo primaria e secondaria di primo grado.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Giorno per giorno divento cittadino del mondo"

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai



nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili".**
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche.**

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Le attività sono strutturate in modo tale che i nuclei tematici siano affrontati in modo completo e ciclico, seguendo lo schema seguente:

Le attività predisposte dai docenti saranno progettate in modo collegiale e trasversale



alle diverse discipline e fortemente connesse alla progettazione didattica ed educativa di ogni singola classe, anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e lo sviluppo di buone pratiche nella vita quotidiana, per le quali sarà fondamentale il coinvolgimento e la condivisione con le famiglie. Ogni classe documenterà le iniziative svolte attraverso un documento riassuntivo. Quando possibile, le attività svolte siano disseminate all'interno dei plessi e condivise con il territorio.

Per l'anno scolastico in corso i diversi plessi potranno allestire una mostra finale in relazione alle Giornate internazionali approfondite, condivise anche attraverso l'utilizzo di semplici metodologie digitali (QR code).

Particolare importanza durante il percorso sarà data a forme di autovalutazione individuali e/ di gruppo volte a favorire la consapevolezza dei propri comportamenti.

La valutazione finale sarà attuata secondo le modalità specifiche di ogni ordine scolastico.

ARGOMENTO		BREVE DESCRIZIONE
Primaria classi 1°	"Regole, relazioni e star bene insieme".	L'inizio dell'anno scolastico sarà incentrato sulla conoscenza delle regole di convivenza civile per educare alla socialità e valorizzare la classe come gruppo compatto, attivando al suo interno il maggior numero possibile di interazioni positive in un'ottica di collaborazione. Proseguiremo il percorso affrontando con i bambini le seguenti tematiche: - la diversità: ognuno di noi ha il proprio specifico modo di vivere, stare nel mondo e con il mondo. - conoscenza della varietà dei dispositivi digitali e il loro utilizzo.



		- capacità di stare nel proprio ambiente in modo consapevole, responsabile e sostenibile.
Primaria classi 2	"Il mondo degli animali: loro come noi"	Si presenteranno agli alunni attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto di ogni essere vivente indipendentemente dalla specie di appartenenza. Si inviterà ad adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli animali. (Costituzione "tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura" (art. 3 comma 2) allontanando i bambini da modelli che incitano alla violenza e/o a prevaricare sui più deboli. Si svilupperanno i seguenti obiettivi specifici: · Favorire l'adozione consapevole di animali domestici. · Contrastare il fenomeno dell'abbandono e del randagismo. · Comprendere che un animale si può anche solo amare osservandolo nel suo ambiente.



		· Avvicinare i bambini al mondo del volontariato animalista Attività Realizzare cartelloni murali e manufatti anche con materiale riciclato per creare ambienti e animali tridimensionali completando con descrizioni, messaggi e slogan inerenti al tema
Primaria classi 3	I miei diritti, i miei doveri: "Un, due, tre: diritti e doveri tra me e te!"	Le insegnanti intendono affrontare il tema dei diritti e doveri attraverso la lettura di storie e racconti, canzoni e video, con attività laboratoriali e produzione di elaborati come disegni e cartelloni.
Primaria classi 4	"L'ambiente è la mia casa e voglio averne cura"	Fin dall'inizio dell'anno vengono trattate le tematiche relative al rispetto dell'ambiente e si decide la partecipazione a progetti tesi all'apprendimento delle buone pratiche di salvaguardia della natura, del risparmio energetico e della consapevolezza rispetto all'importanza delle risorse. Tutti gli argomenti che verranno svolti saranno affrontati tenendo presente l'importanza dell'ecosostenibilità. Parallelamente verranno sviluppate le tematiche più inerenti gli aspetti relazionali e culturali che riguardano il rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo



		circonda.
Primaria classi 5 ^a	"Cittadinanza digitale e oltre"	Attraverso attività e giochi specifici i ragazzi dovrebbero imparare ad analizzare le proprie ed altrui emozioni e comprendere che le parole hanno un ruolo importante nell'instaurarsi nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Si punterà poi a ragionare sulla percezione delle relazioni che si instaurano on line e alla necessità di distinguere con chiarezza la sicurezza delle stesse. La corretta gestione delle emozioni e dei conflitti che potrebbero insorgere nelle situazioni del mondo reale ed in quello virtuale ci permetteranno di portare i ragazzi a ragionare sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, per combattere i quali cercheremo di offrire strumenti concreti. L'analisi delle diverse giornate internazionali ci fornirà inoltre lo spunto per riflettere sull'importanza delle diversità di ognuno, che implicano la necessità di rispetto per tutti e per l'ambiente che ci circonda.

Le attività predisposte dai docenti saranno progettate in modo collegiale e trasversale alle diverse discipline e fortemente connesse alla progettazione didattica ed educativa di ogni singola classe, anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e lo sviluppo di buone pratiche nella vita quotidiana, per le quali sarà fondamentale il coinvolgimento e la condivisione con le famiglie. Ogni classe documenterà le iniziative svolte attraverso un documento riassuntivo. Quando possibile, le attività svolte siano disseminate all'interno dei plessi e condivise con il territorio.

Per l'anno scolastico in corso i diversi plessi potranno allestire una mostra finale in relazione alle Giornate internazionali approfondite, condivise anche attraverso l'utilizzo



di semplici metodologie digitali (QR code).

Particolare importanza durante il percorso sarà data a forme di autovalutazione individuali e/ di gruppo volte a favorire la consapevolezza dei propri comportamenti.

La valutazione finale sarà attuata secondo le modalità specifiche di ogni ordine scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel primo ciclo d'istruzione gli apprendimenti vengono proposti agli alunni secondo quattro assi:

1. asse dei linguaggi (Italiano, Inglese, Francese, Musica, Arte, Educazione fisica);
2. asse matematico (Matematica);
3. asse geo-storico e sociale (Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Insegnamento della Religione Cattolica);
4. asse scientifico e tecnologico (Scienze, Tecnologia).

Il curricolo verticale delle singole discipline proposte nei quattro assi di apprendimento viene illustrato in allegato.

Allegato:

[Link Curricolo primaria e secondaria di primo grado.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Giorno per giorno divento cittadino del mondo"

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto



occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili".**
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche.**

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).



3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Le attività sono strutturate in modo tale che i nuclei tematici siano affrontati in modo completo e ciclico, seguendo lo schema seguente:

ARGOMENTO		BREVE DESCRIZIONE
Primaria classi 1°	"Regole, relazioni e star bene insieme".	L'inizio dell'anno scolastico sarà incentrato sulla conoscenza delle regole di convivenza civile per educare alla socialità e valorizzare la classe come gruppo compatto, attivando al suo interno il maggior numero possibile di interazioni positive in un'ottica di collaborazione. Proseguiremo il percorso affrontando con i bambini le seguenti tematiche: - la diversità: ognuno di noi ha il proprio specifico modo di vivere, stare nel mondo e con il mondo. - conoscenza della varietà dei dispositivi digitali e il loro utilizzo. - capacità di stare nel proprio ambiente in modo consapevole, responsabile e sostenibile.
Primaria classi 2	"Il mondo degli animali: loro come noi"	Si presenteranno agli alunni attività finalizzate alla conoscenza e al rispetto di ogni essere vivente indipendentemente dalla specie di appartenenza.



Si inviterà ad adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e degli animali. (Costituzione "tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura" (art. 3 comma 2) allontanando i bambini da modelli che incitano alla violenza e/o a prevaricare sui più deboli. Si svilupperanno i seguenti obiettivi specifici:

- Favorire l'adozione consapevole di animali domestici.
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono e del randagismo.
- Comprendere che un animale si può anche solo amare osservandolo nel suo ambiente.
- Avvicinare i bambini al mondo del volontariato animalista

Attività

Realizzare cartelloni murali e manufatti anche con materiale riciclato per creare ambienti e



		animali tridimensionali completando con descrizioni, messaggi e slogan inerenti al tema
Primaria classi 3	I miei diritti, i miei doveri: "Un, due, tre: diritti e doveri tra me e te!"	Le insegnanti intendono affrontare il tema dei diritti e doveri attraverso la lettura di storie e racconti, canzoni e video, con attività laboratoriali e produzione di elaborati come disegni e cartelloni.
Primaria classi 4	"L'ambiente è la mia casa e voglio averne cura"	Fin dall'inizio dell'anno vengono trattate le tematiche relative al rispetto dell'ambiente e si decide la partecipazione a progetti tesi all'apprendimento delle buone pratiche di salvaguardia della natura, del risparmio energetico e della consapevolezza rispetto all'importanza delle risorse. Tutti gli argomenti che verranno svolti saranno affrontati tenendo presente l'importanza dell'ecosostenibilità. Parallelamente verranno sviluppate le tematiche più inerenti gli aspetti relazionali e culturali che riguardano il rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda.
Primaria classi 5^	"Cittadinanza digitale e oltre"	Attraverso attività e giochi specifici i ragazzi dovrebbero imparare ad analizzare le proprie ed altrui emozioni e comprendere che le parole hanno un ruolo importante nell'instaurarsi nelle relazioni tra pari e con gli adulti. Si punterà poi a ragionare sulla percezione delle



		relazioni che si instaurano on line e alla necessità di distinguere con chiarezza la sicurezza delle stesse. La corretta gestione delle emozioni e dei conflitti che potrebbero insorgere nelle situazioni del mondo reale ed in quello virtuale ci permetteranno di portare i ragazzi a ragionare sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, per combattere i quali cercheremo di offrire strumenti concreti. L'analisi delle diverse giornate internazionali ci fornirà inoltre lo spunto per riflettere sull'importanza delle diversità di ognuno, che implicano la necessità di rispetto per tutti e per l'ambiente che ci circonda.
--	--	--

Le attività predisposte dai docenti saranno progettate in modo collegiale e trasversale alle diverse discipline e fortemente connesse alla progettazione didattica ed educativa di ogni singola classe, anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e lo sviluppo di buone pratiche nella vita quotidiana, per le quali sarà fondamentale il coinvolgimento e la condivisione con le famiglie. Ogni classe documenterà le iniziative svolte attraverso un documento riassuntivo. Quando possibile, le attività svolte siano disseminate all'interno dei plessi e condivise con il territorio.

Per l'anno scolastico in corso i diversi plessi potranno allestire una mostra finale in relazione alle Giornate internazionali approfondite, condivise anche attraverso l'utilizzo di semplici metodologie digitali (QR code).

Particolare importanza durante il percorso sarà data a forme di autovalutazione individuali e/ di gruppo volte a favorire la consapevolezza dei propri comportamenti.

La valutazione finale sarà attuata secondo le modalità specifiche di ogni ordine scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - RODARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Giorno per**



giorno divento cittadino del mondo"

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili".**
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi



dei risultati) e **diffondere buone pratiche.**

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

ARGOMENTO

Secondaria classi 1	Rispetto di sé e degli altri	
Secondaria classi 2	Rispetto dell'ambiente	
Secondaria classi 3	Diritti umani	

Le attività predisposte dai docenti saranno progettate in modo collegiale e trasversale alle diverse discipline e fortemente connesse alla progettazione didattica ed educativa di ogni singola classe, anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà e lo sviluppo di buone pratiche nella vita quotidiana, per le quali sarà fondamentale il coinvolgimento e la condivisione con le famiglie. Ogni classe documenterà le iniziative svolte attraverso un documento riassuntivo. Quando possibile, le attività svolte siano disseminate all'interno dei plessi e condivise con il territorio.

Per l'anno scolastico in corso i diversi plessi potranno allestire una mostra finale in relazione alle Giornate internazionali approfondite, condivise anche attraverso l'utilizzo di semplici metodologie digitali (QR code).



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto prevede lo svolgimento individuale, da parte dei partecipanti, di quesiti inerente l'area tematica della logica-matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Avvicinare gli studenti alla matematica e alla logica attraverso una competizione tra diverse classi e sezioni scolastiche 2. Stimolare le abilità logiche individuali tramite quesiti di difficoltà crescente 3. Stimolare l'interesse degli studenti verso la matematica, una disciplina spesso considerata in tale fascia d'età piuttosto arida e ostica, innescando curiosità e spirito di ricerca personale nei confronti di questa materia 4. Valorizzare le eccellenze recuperando, allo stesso tempo, gli studenti che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà 5. Imparare dai propri errori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● THE BIG CHALLENGE

Il progetto intende potenziare l'apprendimento dell'inglese offrendo un modo ludico per imparare e consolidare la lingua attraverso dei giochi didattici online da svolgere nel tempo libero. Alla fine del progetto gli alunni parteciperanno ad una gara internazionale, in orario scolastico, e seguirà una classifica a livello locale, regionale e nazionale, con la possibilità di vincere vari premi. La partecipazione al Progetto è aperta a tutte le classi e rimane volontaria. La gara, insignita della European Language Label, ha avuto origine da un gruppo di insegnanti francesi nel 1999 ed è ideata per favorire l'apprendimento ludico dell'inglese ed accrescere la motivazione negli alunni più giovani. Gli alunni che vogliono aderire al progetto si s'iscrivono sul sito www.thebigchallenge.com/it a partire dall'inizio dell'anno e si allenano provando i diversi giochi di grammatica e vocaboli a disposizione sul sito per prepararsi alla gara che avrà luogo dal 4-22 marzo 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la comprensione scritta e orale Consolidare la grammatica. Incrementare il lessico. Nel momento dell'iscrizione gli alunni devono indicare il loro livello (prima, seconda o terza media) e di conseguenza i giochi proposti sono adeguati a loro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● LA SALUTE VIEN MANGIANDO!

Progetto di Educazione Alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari; - Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari; - favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Mini-volley

Il progetto propone l'avviamento alla pallavolo e all'attività ludico motoria al fine di far conoscere e apprendere, mediante esercizi di coordinazione generale, i movimenti elementari della pallavolo, attraverso esercizi analitici e globali. Il progetto sarà svolto dall'associazione Kappadue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo principale è l'insegnamento delle capacità coordinative e del gioco, utili al processo di miglioramento psicofisico di ogni individuo. Altro obiettivo del progetto è quello di avviare gli alunni alla pratica della pallavolo, passando da una fase iniziale di arricchimento delle tecniche individuali ad una fase finale di gioco di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Fruizione di spettacoli teatrali Faber Teater

Questo progetto è proposto da Faber Teater ed è relativo agli spettacoli teatrali presenti nel proprio catalogo che verranno scelti in accordo con gli insegnanti e in linea con i programmi di insegnamento. Gli alunni assisteranno ad uno spettacolo teatrale, che li avvicinerà al mondo del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Questo progetto ha lo scopo di avvicinare i partecipanti al teatro trattando temi presenti nel programma scolastico attraverso il linguaggio teatrale e attraverso la magia dello spettacolo dal vivo. Il progetto si propone di far capire che il teatro può svolgere una funzione pedagogica, non solo divertire quindi, ma anche insegnare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	All'esterno
------	-------------



● Mini-basket

Il progetto propone l'avviamento al basket e all'attività ludico motoria al fine di far conoscere e apprendere, mediante esercizi di coordinazione generale e spaziale, i movimenti elementari del basket, attraverso esercizi ludici e di destrezza fine. L'attività proposta sarà svolta dall'A.S.D. Sesto Senso in collaborazione con l'A.D. Libertas Amici San Mauro Basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il minibasket, data la sua malleabilità, sarà il punto di partenza per sviluppare le abilità coordinative di base e di destrezza fine. Si partirà da spunti di gioco come correre palleggiando, lavorare sugli appoggi e sul modo di alzare le ginocchia, sullo sviluppo di più abilità contemporaneamente. Si inseriranno inoltre i concetti di gruppo attraverso lo sviluppo dei fondamentali ed il gioco di squadra d'attacco e di difesa. Particolare importanza sarà data all'idea di fantasia motoria per risolvere in modo originale un determinato problema motorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Karate

Il progetto propone l'avviamento al karate sportivo e all'attività ludico motoria al fine di far conoscere e apprendere, mediante esercizi di coordinazione generale, oculo manuale-oculo podalica e organizzazione spaziale, i movimenti elementari del karate, attraverso esercizi analitici e globali. L'attività proposta sarà svolta A.S.D. Talarico Karate Team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Elemento caratterizzante del progetto è considerare lo sport come strumento sociale, educativo e culturale garantendo un ambiente ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri. Inoltre il progetto ha l'obiettivo di voler diffondere il principio che lo sport è per tutti abbattendo qualsiasi tipo di barriere sociali e di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Nati per leggere

Nati per leggere è un progetto nazionale sull'importanza della lettura fin da piccoli. Per questo progetto è prevista la visita presso la Biblioteca Civica di Brandizzo, illustrazione dei servizi attivi per la fascia di età 0-6 anni, presentazione dell'offerta editoriale, iscrizione ai servizi bibliotecari e la lettura ad alta voce di storie a cura di lettori volontari. Inoltre, il progetto si propone di far conoscere la Biblioteca Civica e i servizi dedicati all'infanzia agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo progetto ha lo scopo di sensibilizzare sull'importanza del raccontare e leggere storie ai bambini fin dai primi mesi di vita, non solo per l'apprendimento e l'arricchimento del linguaggio e delle capacità cognitive che la lettura ad alta voce è in grado di stimolare nel bambino, ma anche per il piacere della relazione che si crea durante la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca civica
-------------	-------------------



● Novacoop “Piccoli cerchi”

Il percorso si prefigge di offrire alcuni spunti affinché i bambini sperimentino, attraverso giochi, attività e avventure simulate, il valore della collaborazione e dell'aiuto reciproco, della messa in comune delle proprie capacità e della cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: -Impare ad accogliere le individualità di ciascuno per far gruppo, stare nel gruppo, sentirsi gruppo; -sperimentare il valore della collaborazione, dell'aiuto reciproco e della messa in comune delle proprie capacità, attraverso giochi cooperativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Centro commerciale Coop

● Rinnova...mente: obiettivo contare insieme

Sviluppo di competenze logico-matematiche. Laboratorio esperienziale (due incontri per classe) divulgabile attraverso lezioni live/laboratori. Verrà utilizzato un metodo didattico Singapore math.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Contare oggetti e/o eventi in senso progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale. - Ordinare, confrontare ed operare con i numeri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ASCOLTO, GIOCO, IMPARO

“Ascolto, gioco, imparo” è un laboratorio musicale multidisciplinare che si può articolare in tre diverse forme: - “Ascolto, gioco, imparo” propedeutica dove attraverso il canto e l'utilizzo di uno strumento si propone di sviluppare l'attenzione, la concentrazione, ma soprattutto di stimolare una maggior coscienza di sé e del modo di rapportarsi con gli altri favorendo l'inclusione, il rispetto delle regole e dei compagni. - “Ascolto, gioco, imparo” musical apprendimento della disciplina del musical composta da canto, ballo, recitazione con copioni adattati e/o redatti da Nuove Direzioni - “Ascolto, gioco, imparo”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ indurre i bambini all'ascolto; □ lavorare in gruppo, aiutarsi e sostenersi reciprocamente; □ insegnare musica nelle diverse forme proposte (coro, musical, flauto, violino...); □ a conclusione del progetto verrà proposto uno spettacolo attraverso il quale i bambini potranno mostrare ciò che hanno imparato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conoscenza Sport racchette

La proposta è quella di avvicinare i ragazzi alla conoscenza e alla pratica dello sport del tennis, padle, pickleball e ping pong. In affiancamento alla prova pratica di queste discipline saranno forniti interessanti cenni storici sulla loro nascita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Saper coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro □ Partecipare, collaborare con gli altri rispettando le regole del gioco e dello sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● BALLANDO SUL MONDO AROUND THE SCHOOL

Il progetto intende realizzare e condividere esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso il corpo e la mente, nonché promuovere una crescita equilibrata delle bambine e dei bambini. Stimolare l'improvvisazione e la creatività individuale, favorendo l'integrazione delle diverse identità presenti nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- conoscenza di sé e della propria corporeità; • socializzazione interpersonali; • coordinazione e orientamento spazio-temporale; • riconoscere la danza in varie epoche storiche e relazioni e culture; • sviluppo delle competenze comunicative; • individuare la relazione fra l'andamento



della melodia e il ritmo di una danza; • creare semplici coreografie di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● #IOLEGGOPERCHÈ

L'iniziativa, che è a livello nazionale ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, si propone di promuovere la lettura consapevole di libri di narrativa ed è rivolto a tutti gli alunni di ogni ordine di scuola dell'Istituto comprensivo. I bambini e i ragazzi acquistano libri da donare alla loro scuola nelle librerie gemellate nella settimana dal 4 al 12 novembre 2023. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne hanno fatta richiesta attraverso il portale nella prima parte dell'anno 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto si propone di rendere gli alunni "lettori consapevoli", rendendo e scoprendo il lato piacevole e divertente della lettura e ha lo scopo di implementare la biblioteca scolastica e stimolare il piacere di leggere gli alunni parteciperanno all'iniziativa nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● NON SOLO DANZA SCOPRIAMO IL MONDO DEL TEATRO E



DEL MUSICAL

Il progetto propone l'unione delle tre arti con un lavoro specifico alternando momenti di canto, recitazione e ballo, oltre alla creazione di costumi e scenografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di avvicinare i bambini e le bambine al mondo del musical, rendendoli protagonisti, unendo la musica a movimenti coreografici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Arpa Piemonte – Primo incontro con la geologia

La tematica del progetto è la geologia. Gli argomenti affrontati in classe riguarderanno le rocce e la loro origine e verranno presentati attraverso la presentazione di slides, foto, immagini e video, seguite da attività laboratoriali. Il progetto si colloca nell'ambito scientifico e geografico ed evidenzia alcuni punti di contatto con la programmazione disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Stimolare la curiosità scientifica nei bambini; □ Conoscere le problematiche ambientali e sviluppare la coscienza del rispetto per l'ambiente e il senso civico; □ Conoscere le dinamiche del pianeta e le problematiche connesse ai rischi ambientali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un miglio al giorno A.S.L.TO4

Il progetto, promosso dall'ASL TO4, prevede che almeno due volte a settimana, durante l'orario scolastico, le classi a rotazione, accompagnate dagli insegnanti, escano dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. Gli insegnanti lavoreranno inoltre sul miglioramento dello stile di vita anche in tema di alimentazione, perché ad un'auspicabile attività di movimento quotidiana occorre abbinare fin dall'infanzia una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata scolastica. Offrire agli alunni una pausa rigenerante all'aria aperta. Osservare i cambiamenti dell'ambiente, del cambio stagioni... Diffondere negli studenti informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria che abbinata ad una sana alimentazione migliora lo stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Territorio brandizzese
--------------------	------------------------

● Biblioteca scolastica

Il progetto prevede il prestito periodico dei libri della biblioteca scolastica, scelti dai bambini, da restituire entro un breve periodo. I tempi e i modi di distribuzione variano a seconda dell'organizzazione delle varie sezioni. Per il plesso Montessori, verrà effettuato il prestito librario con la famiglia per le sezioni A-B-C-D-E. Sarà predisposto un calendario riportante la turnazione delle sezioni per la fruizione dei libri della biblioteca dove, bambini ed insegnanti, potranno leggere i libri, interpretare le immagini e acquisire familiarità con il libro stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi di questo progetto sono: - stimolare l'interesse per la lettura; - insegnare ai bimbi l'uso responsabile e rispettoso dei libri; - favorire la continuità casa-scuola attraverso la lettura effettuata con i famigliari. Il progetto è destinato ai bimbi delle tre fasce di età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "Mouse"

I bambini dai tre ai cinque anni delle sez. B,C e G della scuola dell'Infanzia possono avvicinarsi all'uso del PC grazie a semplici giochi didattici o programmi di grafica. L'uso dei macchinari sarà monitorato dalle docenti ed avverrà durante il gioco libero, a richiesta. Gli alunni più esperti affiancheranno i "principianti" : li guideranno nelle varie procedure di gioco e daranno indicazioni sull' uso del mouse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Uso autonomo del mouse, potenziamento della coordinazione oculo-manuale, acquisizione delle procedure proprie dei diversi giochi didattici, collaborazione fra alunni (tutoraggio dei più esperti nei confronti degli alunni più piccoli), interesse per il mezzo tecnologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TrasFORMA Piazza Polonia in Piazza Lapponia

Il progetto si pone in modo coerente con gli obiettivi e le finalità del PTOF per ciò che concerne lo sviluppo integrale del bambino nella sua dimensione espressiva e relazionale. I bambini saranno invitati a riflettere sull'importanza della solidarietà verso altri bambini attraverso un'attività espressiva motivante e significativa. La finalità principale dell'iniziativa è quella di allestire, nel piazzale antistante l'Ospedale Infantile Regina Margherita, un villaggio di Babbo Natale, per fare in modo che i bimbi ricoverati possano avere un momento di spensieratezza e meraviglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sapere che ci sono bambini in difficoltà che hanno bisogno di supporto - provare a immedesimarsi per capire i bisogni degli altri - condividere la proposta dell'associazione FORMA - lavorare insieme per un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ospedale Regina Margherita

● Natale Insieme

Il Progetto prevede un laboratorio di due incontri da realizzarsi tra gli ospiti della casa di riposo di Brandizzo "Piccola Lourdes" e i bambini delle due scuole dell'infanzia. Lo scopo è quello di realizzare, in collaborazione, gli addobbi degli alberi di Natale da collocare nei tre edifici. I laboratori si svolgeranno nei locali della casa di riposo. Nel caso in cui i contagi Covid dovessero aumentare il Progetto sarà ridimensionato e si svolgerà come l'anno scorso: gli addobbi verranno realizzati nei propri locali e poi scambiati per rappresentare la vicinanza tra i bimbi e



gli anziani ospiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Creare vicinanza tra le persone coinvolte, anziani e piccoli, in occasione della festa di Natale - Stimolare nei bambini consapevolezza e rispetto verso gli anziani residenti nella casa di riposo. - Partecipare e collaborare attivamente ad un progetto comune. - Sviluppare la creatività e le proprie capacità artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

RSA

● PROGETTO SETA PER LA SCUOLA . LABORATORIO PER LA



SCUOLA DELL'INFANZIA : "Metti il RAEE nel sacco"

Prima parte : lettura animata. Seconda parte : attività ludo-didattica organizzata attraverso il gioco "Metti il RAEE nel sacco", un gioco pratico sulla corretta separazione dei rifiuti; i bambini a turno dovranno gettare i rifiuti nei contenitori corretti (carta, plastica, rifiuti indifferenziati e RAEE) con l'obiettivo di comprendere la differenza tra i diversi materiali. Terza parte : attività creativa con l'utilizzo di una scheda da colorare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI: MOTIVARE E FORMARE I PICCOLI AD UN FUTURO IL PIU' POSSIBILE VIVIBILE PARTENDO DALL'AZIONE REALE ATTUALE. METODOLOGIE : OSSERVAZIONE, ASCOLTO E ATTIVITA' MANUALI E GRAFICO-PITTORICHE. DURATA : 2 ORE FINALITA': PROVENIENZA DEI RIFIUTI - IMPATTO SULLA SALUTE - IMPATTO SULL'ECOSISTEMA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia esterne sia interne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “VIENI A GIOCARE CON ME!”

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la capacità di alcuni bambini che al momento presentano difficoltà linguistiche, logico-matematiche e di attenzione. Le attività che verranno proposte sono le stesse che normalmente si propongono al gruppo classe (giochi motori, lettura di storie, conversazioni libere e guidate, disegni a mano libera, coloritura di disegni prestampati, uso di giochi e materiali strutturati...) ma l'esiguo numero di partecipanti permetterà di tararle nel modo più adeguato alle reali capacità dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: -migliorare la capacità di attenzione ed



ascolto -favorire la comunicazione verbale e non verbale -potenziare le capacità logiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività sportive in ambiente naturale

Scoperta ed esplorazione attraverso sport strutturati in ambienti naturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere ed esplorare ambienti naturali Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Ambiente naturale

● RACCHETTE IN CLASSE

Il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del PADEL. Si affronteranno anche il gioco del ping-pong ed il tennis

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del PADEL e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione..

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Orientamento sportivo – PROPOSTA NUOVI GIOCO - SPORT (RUGBY- pattinaggio a rotelle)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino della scuola



● Tornei interclassi giochi sport (GRUPPI SPORTIVI) - CAMPIONATI STUDENTESCHI

Attività di gioco e ludico motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Possibilità per tutti di maturare esperienze di partecipazione sportiva che rimarranno indelebili nella memoria dei partecipanti ed utili al percorso formativo del futuro cittadino; - Rispetto delle regole come passaggio obbligatorio della socialità sino alla piena capacità di autocontrollo e valutazione di sé e degli altri; - Possibilità di offrire un servizio migliore in ambito formativo scolastico; - Promuovere l'eticità dello sport e il valore del confronto nella competizione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile della scuola



● Scambio interculturale Italia - Francia

Prosecuzione del progetto avviato nell' a.s. 2007/2008, comprendente una prima fase di scambio epistolare tra i nostri allievi e gli alunni del Collège Niki de Saint Phalle di Valbonne (Nizza). La seconda fase prevede un viaggio in Francia della durata di 4 giorni con soggiorno presso le famiglie dei rispettivi corrispondenti; gli alunni parteciperanno ad uscite didattiche alla scoperta del territorio d'oltralpe e visiteranno la scuola internazionale di Valbonne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni. - Rinforzo della loro motivazione allo studio della lingua italiana e francese. - Vivere un'esperienza formativa significativa, di riflessione e di crescita personale, oltre che di apprendimento sociale, culturale e linguistico. - Acquisire la capacità di interloquire con referenti diversi. - Ampliare, attraverso l'esperienza diretta, le conoscenze della società e della cultura francese. - Preparazione dei giovani ad una vera cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Risorse esterne alla scuola



● It's English time!

L'offerta didattica dell'insegnamento della lingua straniera in generale non favorisce l'opportunità di interazione reale con parlanti nativi. Si evidenzia quindi il bisogno di potenziare l'abilità di comprensione e produzione orale in contesti significativi e motivanti creati dal confronto con l'insegnante madrelingua. Questo progetto ha come fine prioritario quello di favorire una reale capacità di comunicare e comprendere in lingua inglese. I bambini avranno così la possibilità di utilizzare la lingua inglese in situazioni comunicative "reali", in un contesto culturale e linguistico autentico. Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare gli studenti all'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi: -creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i bambini allo studio delle lingue straniere; -sviluppare la capacità di ascolto e comprensione in L2; - sviluppare le abilità di produzione orale utilizzando corrette strutture grammaticali; -interagire nella lingua straniera; -



ampliare il lessico e migliorare fluenza e accuratezza; -rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento ed intonazione propri delle lingue anglosassoni. -rafforzare motivazione, autostima e autonomia; - “vivere” la lingua in situazioni reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “S.P.L.A.S.H. School Peers Learning About Sustainable Habits”

Il progetto accompagna le attività legate alla mobilità studentesca Erasmus di Istituto che nell'anno 2022/23 consentirà di accogliere nelle nostre scuole un piccolo gruppo di studenti della Scuola Secondaria provenienti dalla Spagna e che proseguirà nell'anno successivo con la mobilità dei nostri studenti. Tale progetto, centrato sul tema del fiume e dell'acqua, intende permettere anche agli altri ordini di scuola la partecipazione attiva attraverso attività dedicate che saranno condivise sia in presenza (con i nostri ospiti) sia a distanza , attraverso la piattaforma digitale ESEP/ETWINNING. Gli studenti di scuola secondaria studieranno un fiume del proprio territorio e condivideranno con gli altri non solo le conoscenze apprese ma soprattutto idee e buone pratiche per prendersi cura del proprio ambiente di vita. Gli alunni più piccoli saranno coinvolti in molteplici attività (linguistiche, scientifiche, musicali, artistiche e creative). Le attività del progetto, inserite all'interno della progettazione didattica ed educativa di ciascun gruppo classe, consentiranno agli studenti la sperimentazione dello studio della lingue come effettivo strumento di conoscenza e comunicazione, il loro potenziamento e l'ampliamento della dimensione trasversale dell'apprendimento, attraverso una molteplicità di approcci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisiranno conoscenze sui fiumi europei e sui diversi modi di prendersene cura.
Miglioreranno le loro competenze digitali. Miglioreranno la loro competenza scientifica.
Acquisiranno conoscenza di altre lingue europee. Acquisiranno abitudini sostenibili.
Miglioreranno le loro competenze comunicative (lingua madre e lingua inglese)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

● “LIBROPOLIS”

Il Progetto si propone di riordinare la biblioteca presente nella scuola e di creare un archivio digitale dei libri presenti in modo da poter attuare il prestito librario. Occorrerà inventariare i volumi nuovi e catalogarli. Si provvederà inoltre alla sistemazione dei testi in scaffali adeguati, che renda facilmente fruibile l'uso dei libri da parte degli alunni e degli insegnanti. Allo scopo di implementare la biblioteca scolastica e stimolare il piacere di leggere gli alunni parteciperanno all'iniziativa nazionale di #ioleggoperché. Infine, per le classi che vorranno aderire, è prevista la visita al salone del libro a Torino a maggio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educare e incoraggiare gli alunni alla lettura, utilizzando le risorse a disposizione in classe e a casa.
- Incrementare, la biblioteca del plesso Don Milani, con l'acquisto di nuovi volumi anche attraverso iniziative esterne come ad esempio “#ioleggoperché”.
- Continuare la catalogazione libraria digitale.
- Allestire e migliorare lo spazio per il prestito librario o per la consultazione dei



libri all'interno della scuola. • Mettere in comunicazione la scuola con gli Enti del territorio, ad esempio la Biblioteca Civica "C. Pavese" di Brandizzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● "EUROPE ALPHABET"

Il presente progetto vuole proporre ai bambini delle classi 2C e 2D della Scuola Primaria Don Milani un'esperienza di partenariato internazionale con altre scuole europee attraverso l'esperienza concreta dell'inglese come lingua veicolare. Il progetto svilupperà temi legati alla Bellezza e alla sostenibilità: a partire dalle lettere che formano la parola EUROPE si realizzeranno diverse attività che coinvolgeranno gli alunni in workshop collaborativi in una prospettiva verticale. I bambini coinvolti sono di età compresa tra i 5 ed i 10 anni: sarà un'occasione per ogni bambino di crescere e confrontarsi con chi è più grande o più giovane. Sono coinvolte scuole provenienti da Italia, Portogallo e Turchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI -Conoscere e gestire le emozioni -Sviluppare e migliorare le abilità manuali - Conoscere i ritmi sonori in diversi ambienti -Conoscere, riconoscere comportamenti idonei alla salute del nostro Pianeta Terra -Ascolto e rielaborazione di testi poetici -Migliorare le competenze sulla lingua inglese -Migliorare il vocabolario specifico sui temi affrontati -Sviluppare la cittadinanza europea -Promuovere lo scambio di idee e l'importanza del lavoro di squadra. COMPETENZE Attraverso le attività del progetto, si intendono sviluppare alcune delle Competenze Chiave Europee, in particolare: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza digitale; □ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto di Educazione alla Lettura

Educare gli alunni alla lettura, utilizzando le risorse della scuola e del territorio; Portare avanti il progetto di ripristino della biblioteca scolastica, iniziato nell'anno scolastico 2021-2022, imparare alcune regole riguardanti la catalogazione libraria. Mettere in comunicazione la scuola di Brandizzo con gli Enti del territorio, anche partecipando con le classi a eventi di lettura ad alta voce, presentazioni di libri, incontri con autori e illustratori di narrativa per ragazzi (incontri nelle librerie dei Comuni limitrofi); Incontrare case editrici e scrittori presso il Salone del Libro di Torino; Implementare la biblioteca della scuola con l'acquisto di nuovi volumi attraverso l'iniziativa "#iologgoperché"; Partecipare all'iniziativa Libriamoci, campagna nazionale promossa dal MIUR, finalizzata a promuovere il piacere della lettura ad alta voce e l'ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Interesse e coinvolgimento degli alunni • capacità di cooperazione e lavoro di gruppo • capacità di lettura e analisi del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------



● Telethon 2023

SOLIDARIETA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raccolta fondi da destinare alla "RICERCA" L'attività si propone di educare gli alunni delle scuole dell'I.C. Gianni Rodari alla solidarietà, non soltanto attraverso conoscenze e discussioni, ma soprattutto con attività concrete.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

MODALITA' E PERIODO DI SVOLGIMENTO:

L'attività verrà così strutturata:

SCUOLA PRIMARIA:

- nella settimana dedicata alla Ricerca ogni insegnante, all'interno della propria classe e con modalità differenti in base all'età degli alunni, parlerà dell'importanza della Ricerca;
- venerdì 16 dicembre ogni classe della scuola Primaria parteciperà ad un gioco che si svolgerà in palestra;
- prima di giocare i bambini potranno, se vorranno fare un'offerta di 0,50 euro;
- dopo aver giocato ad ogni bambino verrà consegnata una coccarda come forma di ringraziamento per la donazione effettuata.
- SCUOLE DELL'INFANZIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e Secondaria di primo grado verranno svolte attività di sensibilizzazione come per la scuola Primaria, mentre la raccolta fondi si svolgerà con modalità differenti rispetto alla scuola Primaria. (Anche gli alunni dell'Infanzia riceveranno la coccarda)
- Le donazioni, per la scuola dell'Infanzia e Primaria verranno raccolte dai genitori che si saranno resi disponibili e consegnati alla delegazione Telethon che ogni anno, nelle giornate dedicate alla Ricerca, regala ai bambini un palloncino.

● "ETWelness"

Il presente progetto Etwinning coinvolge gli alunni delle classi 3C, 5C e 5D della Scuola Primaria



Don Milani e la Sezione A della Scuola dell'Infanzia Andersen. L'esperienza di partenariato internazionale con altre scuole europee, attraverso l'esperienza concreta dell'inglese come lingua veicolare, avrà come filo conduttore il tema del Benessere, che è la tematica annuale proposta dalla piattaforma stessa: a partire dalla riflessione su "ciò che mi fa stare bene" attraverso i 5 sensi gli studenti svilupperanno un "percorso benessere virtuale" legato alle loro esperienze di vita. Si parlerà quindi di ciò che ci fa stare bene in relazione al cibo, alla musica, all'arte, alle relazioni; ogni tema sarà affrontato con cadenza mensile, le attività saranno calibrate in base all'età dei partecipanti, concordate nel gruppo docenti e svolte in modalità cooperativa. I bambini coinvolti sono di età compresa tra i 4 e gli 11 anni e sono coinvolte scuole provenienti da Italia, Portogallo, Spagna, Grecia e Turchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Conoscere ed esprimere le proprie idee, preferenze, emozioni in modo rispettoso di sé e degli altri -Valorizzare l'espressione artistica, intesa come strumento di crescita culturale e fonte di benessere personale e sociale -Conoscere e praticare comportamenti positivi per la propria salute (fisica, psicologica, digitale) -Migliorare le competenze sulla lingua inglese -Migliorare il vocabolario specifico sui temi affrontati -Sviluppare la cittadinanza europea -Promuovere lo scambio di idee e l'importanza del lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività cinofila

Si tratta di un progetto che dimostrerà ai bambini una nuova disciplina sportiva la "Dog Dance", avranno l'opportunità di vedere come i cani siano in grado di fare attività con il proprio conduttore (solitamente il proprietario), attraverso un lavoro basato sulla corretta gestione e comunicazione. Il cane dovrà eseguire dei tricks, ovvero degli esercizi, seguendo una coreografia, in questo caso basata sulla musica del film di animazione della Disney, "Oceania". A questa "mini" esibizione verranno abbinate sotto forma di gioco alcune indicazioni utili ai bambini. Come comportarsi con gli animali (cane) e il corretto approccio da adottare quando si incontra un cane, che sia sconosciuto o di famiglia onde evitare comportamenti che potrebbero causare disagio, paura o atteggiamenti non socievoli a loro stessi o al cane. Il costo di tale attività è a titolo di contributo volontario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Crescita psicologica e affettiva. Rispetto nei confronti degli animali. Impegno e responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● LABORATORI CREATIVI

I laboratori scelti dalle insegnanti sono organizzati da personale esterno che presenteranno le attività di laboratorio in due giornate. Le insegnanti hanno scelto di aderire a due laboratori: - laboratorio di carta pesta (sez. D): verranno creati oggetti e paesaggi con carta crespa e colla vinavil, rifiniti e colorati i vari oggetti. -laboratori natalizi (sez. E-F-G): verranno create palline di Natale a tema gufo e presepi in carta pesta. I laboratori sopraelencati saranno presentati dall'associazione "Venti di Eventi" per un importo pari a 8€ a bambino a carico delle famiglie per un totale di 2 incontri. L'Associazione omaggerà del laboratorio dei rapaci (verranno presentati due gufi tramite l'avvicinamento di un esperto) e di un altro laboratorio a scelta tra il laboratorio "Il sapone "e/o "Il laboratorio di tintura della maglietta con colori naturali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi di questo laboratorio sono: manipolare con attenzione alcuni materiali; seguire le consegne previste; utilizzare tecniche differenti per ottenere effetti creativi. Il progetto e la realizzazione dei laboratori è rivolto a tutti i bambini delle 4 sezioni e per tutte le fasce di età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● Music Brings us Together

Affiancamento a livello musicale dei docenti di lingua inglese per aiutare l'apprendimento della lingua. Rafforzamento della tematica di rispetto di se stessi e degli altri e contrasto al bullismo, scolastico e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la lingua inglese tramite la musica Accrescere le competenze musicali attraverso l'ascolto e il canto Aprire la riflessione sul rispetto di se stessi Aumentare la collaborazione tra alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Musica

Aule

Magna

● Pane Nostro

Caritas diocesana e Ufficio Scuola diocesano con il patrocinio del Comune di Torino in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino propongono alle scuole primarie e secondarie di 1° grado l'iniziativa "PANE NOSTRO". L'iniziativa coinvolgerà gli alunni della scuola secondaria di primo grado, gli insegnanti, il personale non docente e i genitori in una raccolta di alimenti di prima necessità da destinarsi, con il tramite delle Parrocchie della città, alle persone e alle famiglie in difficoltà. Gli alunni, con il sostegno del personale docente, effettueranno un percorso educativo di sensibilizzazione e di educazione alla carità, ai valori della dignità della persona e della solidarietà promuovendo la cultura del dono, della relazione, dell'importanza del cibo e della lotta allo spreco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprendere, valorizzare e riconoscere i valori della dignità della persona e della solidarietà promuovendo la cultura del dono, della relazione, dell'importanza del cibo e della lotta allo spreco. L'obiettivo primario del progetto, è quello di educare alla logica della condivisione e del



dono gratuito come fonte relazionale, riconoscendo che ogni persona ha pari dignità. Sensibilizzare sulla tematica della condivisione trasformando in azione concreta i valori della dignità della persona, della solidarietà e della giustizia, dell'importanza del cibo e della lotta allo spreco secondo gli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma sottoscritto dalle Nazioni Unite, le quali si sono ripromesse, durante i prossimi dieci anni, di impegnarsi per la risoluzione di alcune delle problematiche che persistono nella comunità internazionale, come la povertà, la fame e i modelli di produzione e consumo non sostenibili. Evidenziare il legame tra alimentazione, ambiente, economia e giustizia sociale, con la volontà di sensibilizzare gli studenti rispetto alla promozione di buone prassi che permettano la realizzazione di questi obiettivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PIU' VERDE

Il progetto propone interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dei Giardini Scolastici, da considerare come opportunità per accrescere il senso di appartenenza e per valorizzare gli spazi esterni alle scuole, dislocati sul territorio comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare Giardini Scolastici in aree pubbliche Prendersi cura dell'ambiente e del proprio territorio Seguire cicli di sviluppo e crescita delle piante Analizzare il cambiamento climatico, la biodiversità e l'acqua Trasmettere valori di educazione civica e di cittadinanza attiva Accrescere competenze pratiche e contatto con la natura (sensoriali e motorie).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino pubblico

● "DISCO REMIX" Grandi successi italiani

La musica italiana ed internazionale è ricca di grandi successi diventati celebri al grande pubblico solo dopo essere stati remixati. Ma cosa significa esattamente? Il significato è semplice: dare un nuovo arrangiamento, una seconda vita, ad una musica originale. Con l'avvento della tv, delle trasmissioni sportive e della pubblicità questo fenomeno è diventato virale e noi oggi assistiamo a nuove generazioni che cantano e ballo The White Stripes, Franco Battiato, Edoardo Gatta, Giuseppe Verdi, Johann Sebastian Bach o Beethoven...senza saperlo! Utilizzo di strumenti musicali non convenzionali, clapping music e body percussion. Utilizzo dello step



sequencer come metodo di scrittura e lettura poliritmica non convenzionale. Canto polifonico e percussioni, strumentario orff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio intende: - Migliorare l'integrazione nel gruppo. - Aumentare la consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento. - Migliorare la capacità di concentrazione e di ascolto. - Migliorare la propria autostima. - Esprimere la propria creatività attraverso l'invenzione di musiche e ritmi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro lingua francese

Studio della lingua francese attraverso tecniche teatrali con visione dello spettacolo "Les trois mousquetaires".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Introduzione alla storia del teatro francese - Avvicinare gli studenti alle arti teatrali - Approfondimento e studio della lingua francese - Apprendimento di un'opera teatrale francese attraverso canzoni, lezioni online tenute da professori, registi, vocal coach e attori e spettacoli dal vivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Teatro

● “VIVA LA VIDA” Coldplay

Quattro amici che hanno seguito una passione comune e sono riusciti ad arrivare in vetta al successo mondiale e non solo. Dal loro esordio nel 1996, quando hanno iniziato a muovere i primi passi nel panorama musicale, fino ai nostri giorni, ripercorreremo alcuni tra i più grandi successi di una band “atipica”, capace cioè di stare lontano dagli eccessi a cui spesso porta il successo. Canzoni d’amore, di ribellione, canzoni per pensare, per sfogarsi, per ringraziare... i loro argomenti non sono altro che scampoli di vita quotidiana comune: “Nell'affrontare i momenti difficili della vita, bisogna trovare gli strumenti giusti per superarli e la musica è sempre stata per me un'amica, una medicina che mi aiuta a capire le cose”. CHRIS MARTIN
Utilizzo di strumenti musicali non convenzionali, clapping music e body percussion. Utilizzo dello step sequencer come metodo di scrittura e lettura poliritmica non convenzionale. Canto polifonico e percussioni, strumentario orff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio intende: - Migliorare l'integrazione nel gruppo. - Aumentare la consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento. - Migliorare la capacità di concentrazione e di ascolto. - Migliorare la propria autostima. - Esprimere la propria creatività attraverso l'invenzione di musiche e ritmi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “WE SHALL OVERCOME” Ukulele Orchestra

In un mondo dominato dalla velocità virtuale della rete e dall'artificialità tecnologica, si torna a viaggiare con i vestiti lisi e le scarpe consunte tra la polvere delle vecchie frontiere, con mezzi di fortuna e nessun centesimo in tasca. Questo approccio, scrive Springsteen, "trasporta l'ascoltatore lungo tutto il tragitto, poiché si ascolta la musica non solo venire suonata, ma venire fatta". Ci troviamo nell'America dei sogni imperialistici, tra la virulenza orgogliosa della protesta sociale e le sane scorribande del folk, tra la denuncia antibellica e la leggenda del bandito, novello Robin Hood, che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Utilizzo di strumenti musicali non convenzionali, clapping music e body percussion. Utilizzo dello step sequencer come metodo di scrittura e lettura poliritmica non convenzionale. Orchestra di 14 ukulele. Canto polifonico e percussioni, strumentario orff.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il laboratorio intende: - Migliorare l'integrazione nel gruppo. - Aumentare la consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento. - Migliorare la capacità di concentrazione e di ascolto. - Migliorare la propria autostima. - Esprimere la propria creatività attraverso l'invenzione di musiche e ritmi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO "SCUOLA & FORMAZIONE" ex-LAPIS

I "Progetti Laboratori Scuola e Formazione" nascono a seguito della Circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale n.174 del 19/05/2008 e della deliberazione della Giunta Provinciale n.541.32845 del 03/06/2008. Le finalità del progetto sono: - il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento; - l'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socioculturale, con particolare attenzione agli studenti stranieri; - il miglioramento del successo formativo (conseguimento del titolo di studio); - l'accompagnamento in un percorso di orientamento-formazione professionale (conseguimento di crediti formativi utili per la prosecuzione, nell'anno successivo, nei "percorsi di qualifica triennali della Istruzione Formazione Professionale (IFP) con crediti all'ingresso" supportati da LaRSA (3.10i.10.02.93) /sostegni individuali (3.10i.10.02.94) - laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti - per colmare eventuali debiti); - la diminuzione dei rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e cura assegnando una priorità agli studenti con due anni di ritardo individuati di norma nelle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rispetto dell'unità psicofisica dell'alunno: collaborare per uno sviluppo integrale e armonico della persona, mirando agli aspetti cognitivi, affettivi, fisici, relazionali. - Integrazione e valorizzazione delle eccellenze: riconoscere il valore di tutti gli alunni che vengono accolti per le loro potenzialità e per le loro caratteristiche individuali, fornendo loro ogni possibile opportunità formativa. - Orientamento: fornire strumenti culturali che permettano ai ragazzi in uscita di orientarsi adeguatamente lungo il percorso scolastico e lavorativo, nell'immediato e nel futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	laboratori
------	------------



● CinemaScuolaLAB - Fumetti animati

Fumetti Animati è un progetto che è stato promosso dal Ministero dell'istruzione e del Merito (MiM) nell'ambito del piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole. Ha coinvolto le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Brandizzo e si è svolto nell'arco di tutto l'anno 2023, articolandosi in tre fasi. La prima, teorica, ha comportato la visione e il commento di alcune "pillole di cinema"; la seconda, laboratoriale, ha visto la creazione di un fumetto da parte dei ragazzi e in seguito la realizzazione di alcuni brevi cortometraggi animati; la terza, infine, ha portato a una restituzione pubblica dei lavori, mediante l'allestimento di una mostra nello spazio espositivo AParte. I partner che hanno collaborato alla realizzazione del progetto sono: il Centro di Cooperazione culturale APS, che si occupa di progettazione culturale e media literacy, ovvero insegnamento della letteratura attraverso i social media; Ibrido, uno studio di produzione cinematografica con sede a Torino, specializzato in cinema di animazione; Memo documenti audiovisivi, associazione culturale con esperienza nella creazione di eventi e nella gestione di spazi culturali sul territorio brandizzese, che opera con l'obiettivo di valorizzare materiali video fotografici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha risposto agli obiettivi del bando allo scopo di contrastare l'analfabetismo iconico. Partire dal fumetto e presentare "pillole" di storia del cinema di animazione ha garantito la possibilità di un apprendimento attivo da parte degli studenti. Al contempo le attività di produzione creativa hanno permesso una conoscenza diretta e pratica circa le fasi di realizzazione di un prodotto cinematografico, dalla sua ideazione al suo sviluppo narrativo e tecnico. Il progetto è stato utile infine a creare "gruppi di lavoro" fra docenti, formatori e studenti, e soprattutto questi ultimi sono stati chiamati a lavorare in maniera collettiva, nel rispetto delle idee, delle competenze e capacità di ciascuno. In questo senso il progetto è andato aldilà delle tematiche e dei contenuti promossi, valorizzando l'apprendimento fra pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● DIETRO LE QUINTE. COME SI ORGANIZZA UNA MOSTRA FOTOGRAFICA

Lezione frontale e interattiva finalizzata alla comprensione delle differenti fasi necessarie alla realizzazione di un evento espositivo, dall'ideazione alla comunicazione. Ogni gruppo presenterà il proprio elaborato che rimarrà in dotazione alla classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Un approccio consapevole alle differenti forme artistiche e una consuetudine alla fruizione di un evento espositivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Il mondo della rete 2023/24” APS CON_TATTO

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo ha intrapreso una serie di iniziative tese a formare un uso consapevole del web e a prevenire forme di cyberbullismo. Il progetto si propone di fornire le conoscenze per approcciarsi in modo critico al mondo del web. Si cercherà di fare acquisire ai ragazzi e alle ragazze un'adeguata consapevolezza legata all'utilizzo dei social volta a migliorare il “saper fare” nella vita on line, ma soprattutto in quella reale. Saranno trattati i temi di cyberbullismo, sexting, cyberstalking, denigration, dipendenza. Tali tematiche rientrano pienamente negli argomenti individuati nella programmazione di Educazione Civica che occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. Saper osservare sé stessi, gli altri e l'ambiente digitale con attenzione e rispetto. 2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto a se stessi, gli altri e l'ambiente digitale). 3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate. 4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con le life skills. 5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PILLOLE TEATRALI IN BIBLIOTECA

Spettacoli teatrali per avvicinare i partecipanti al mondo della lettura e del libro, a cura di Teatrulla, dal titolo "La bambina e il mostro" e "Così non va".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i partecipanti alla Biblioteca attraverso la magia del teatro. L'elemento innovativo è la particolare forma teatrale, coinvolgente e partecipativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Sala del Consiglio Comunale - Biblioteca civica
-------------	---

● INCONTRA LA STORIA PER LE VIE DEL PAESE

Gli alunni saranno stimolati alla curiosità ed interesse verso gli aspetti geografici, storici e culturali del paese in cui vivono mediante una ricerca sul campo e su documenti storici e mappe geografiche. Attraverso lezioni di esperti conosceranno alcuni personaggi a cui sono intitolate scuole, vie e piazze. Saranno, inoltre, guidati a mappare alcune aree del territorio comunale. L'attività si concluderà con la realizzazione di un opuscolo su quanto appreso da divulgare alle scuole dell'Istituto e alle famiglie. L'attività coinvolgerà l'area storico- geografica, l'educazione civica, l'educazione all'immagine e l'educazione linguistica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni il territorio comunale.
- Conoscere la procedura dell'intitolazione delle vie e piazze.
- Conoscere personaggi storici brandizzesi o italiani che hanno contribuito alla storia nel nostro Paese.
- Scoprire palazzi e monumenti storici.
- Potenziare l'educazione civica dei ragazzi attraverso la conoscenza e rispetto per i "beni comuni"
- Collaborare con più persone per raggiungere un obiettivo.
- Saper divulgare le proprie conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Primi passi sul palco”

Il laboratorio teatrale ha come obiettivo il “benessere” del gruppo attraverso la crescita del singolo. Una volta creato un ambiente sereno e divertente ci si dedicherà al singolo, con l'obiettivo di coltivare le capacità espressive ed interpretative individuali. Il percorso proposto ha come obiettivo finale il riconoscimento da parte del gruppo delle attitudini di ogni singolo componente. Attraverso esercizi e giochi teatrali gli alunni avranno modo di scoprire l'unicità del gruppo, l'importanza della collaborazione e il valore dell'essere simili ma non uguali. Nel corso degli incontri i ragazzi avranno modo di sperimentarsi in esercizi individuali, in piccoli gruppi o coralmemente Il gioco come elemento di divertimento, apprendimento ed espressività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Il "benessere" del gruppo attraverso la crescita del singolo; - coltivare le capacità espressive ed interpretative individuali. - Riconoscere le attitudini di ogni singolo componente. - Collaborare e il valorizzazione dell'essere simili ma non uguali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TEATRO DEL RITMO

Laboratorio di percussioni proposto dalla Società Filarmonica di Brandizzo in collaborazione con la cooperativa sociale Casa di Nazareth di Ciriè. Insieme alla voce, gli strumenti a percussione sono il mezzo più semplice ed immediato di approccio alla musica. Nella creazione degli accompagnamenti ritmici dei brani del repertorio, si impiegheranno sia percussioni convenzionali che non convenzionali quali il corpo, la voce e vari oggetti di uso quotidiano. Il corso si propone, attraverso la tecnica dell'ascolto-imitazione, di sperimentare semplici cellule e strutture ritmiche prima a "secco", poi su basi musicali o con accompagnamento di strumenti melodici. Il repertorio sarà composto da diversi generi musicali, dalla musica classica a quella moderna, dal jazz alla musica leggera, con particolare attenzione a quella etnica e popolare.

ARTE, CULTURA ED EDUCAZIONE MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive e creative. Sviluppare l'intelligenza musicale; • Promuovere l'espressione di emozioni. La musica come mezzo per l'espressione della persona e dei suoi sentimenti; • Promuovere le potenzialità comunicative, la socializzazione e l'integrazione nel gruppo; • Integrare e potenziare i percorsi metodologici e didattici; • Potenziare capacità espressive; • Potenziare le relazioni sociali e la capacità di interazione fra alunni; • Migliorare la propria capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Sensibilizzazione sul tema dell'autismo attraverso laboratori esperienziali sulla sensorialità”

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza di base della sindrome dello spettro autistico nei bambini/ragazzi, con una breve spiegazione teorica sul funzionamento autistico per poi concentrare gli incontri sulla sensorialità autistica (iper/ipo sensorialità). Sulla base delle conoscenze e dei vissuti del gruppo classe, si proporranno laboratori esperienziali per provare in prima persona come percepisce il mondo una persona neuro divergente. Si lascerà spazio per discussioni e si proporranno strategie comunicative e relazionali per permettere ai pari di



relazionarsi in modo congruo e proattivo con i compagni neuro divergenti, diventando “facilitatori della relazione”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Conoscere l'autismo □ Inclusione del bambino/ragazzo autistico nel gruppo classe □ Fornire ai compagni maggiore comprensione dei comportamenti considerati “bizzarri” □ Fornire strategie comportamentali/relazionali ai pari per potersi relazionare in modo maggiormente consapevole e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Scopriamo il mondo del teatro e del musical”

Preparazione di uno spettacolo danzato, recitato e cantato con esibizione per i genitori.

Creazione di recitati e danza per tutti i bimbi. Parte fondamentale del progetto è l'unione delle tre arti con un lavoro specifico sull'interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini e le bambine al mondo del teatro unendo immaginazione e arte, inventando un musical.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Giorno per giorno divento cittadino del mondo 2023-2024

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L'Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola. Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani. Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito. Questa organizzazione di lavoro, ritenuta funzionale, verrà mantenuta anche nel corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVO GENERALE Imparare a prendersi cura di sé per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato. Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune. **OBIETTIVI SPECIFICI** 1. Saper osservare sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni. 2. Essere consapevole dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza). 3. Conoscere soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati. 4. Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili". 5. Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e diffondere buone pratiche. **COMPETENZE ATTESE** 1. Saper osservare sé stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto. 2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto a se stessi, gli altri e l'ambiente). 3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate. 4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso. 5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● EDUCAZIONE STRADALE

L'obiettivo del progetto verte sul senso civico e sul buon uso delle norme stradali. Attraverso due incontri i ragazzi avranno l'occasione di confrontarsi con la Polizia Municipale che spiegherà come comportarsi con i veicoli più utilizzati dalla loro fascia d'età ed esempio monopattini e biciclette. Un importante focus verrà fatto sulla sicurezza e sui dispositivi da utilizzare per essere a norma con il codice della strada. Inoltre verrà approfondito il tema del rispetto dei beni patrimoniali comunali. Verranno strutturati 2 incontri da un'ora per classi parallele (1 ora 1A+1B - 2 ora 1C - 1-D). Verrà preparato un test, che valuterà la loro attenzione e le competenze acquisite durante le lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Cittadinanza, Senso civico, Rispetto beni patrimoniali, Rispetto del codice della strada e sicurezza stradale sono gli obiettivi prefissati e che speriamo di raggiungere attraverso questi incontri formativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● I Speak Contemporary

Il progetto I Speak Contemporary, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot, prova a raccontare l'arte contemporanea ai bambini, portare il museo a scuola e coniugare arte e lingua inglese attraverso un percorso che utilizza l'e-learning e il laboratorio come efficaci strumenti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinamento all'arte contemporanea attraverso la lingua inglese



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE

Il progetto fa parte dell'area tematica dedicata alla salute. L'attività, organizzata dell'ASL TO 4, consiste in un incontro di due ore con gli alunni delle classi terze per presentare i Consultori familiari e diffondere la conoscenza di uno spazio dedicato alla prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio. Al termine dell'intervento agli studenti viene somministrato un questionario online di gradimento/valutazione da compilare in anonimato. Gli incontri si sono svolti nel primo quadrimestre, hanno avuto una durata di 2 ore per ciascuna terza e sono stati gestiti da un'assistente sanitaria dell'ASL TO4. Al fine di garantire una più libera e spontanea partecipazione dei ragazzi, l'insegnante non ha partecipato e la discussione ha preso spunto da richieste specifiche che i ragazzi hanno espresso in forma anonima e raccolto in una scatola nei giorni precedenti l'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- fornire agli studenti gli strumenti di accesso ai servizi consultoriali dell'ASL TO 4
- fornire informazioni corrette sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e le gravidanze indesiderate
- presentare i consultori Adolescenti/spazio Adolescenti attivi sul territorio
- favorire l'empowerment individuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO RADAR

Il progetto si inquadra nell'area tematica della salute e consiste in un intervento dell'ASL TO 4, Servizio per le Dipendenze Patologiche - S.C. Ser.T. B distretto di Chivasso, gestito in convenzione con la Cooperativa Animazione Valdocco. Si tratta di un'attività di prevenzione dei comportamenti a rischio connessi all'uso di tabacco, alcool, sostanze stupefacenti, del gioco d'azzardo e degli incidenti stradali. L'attività coinvolge le classi terze, nel secondo quadrimestre e consiste in un incontro di due ore, senza la presenza dell'insegnante. E' previsto l'uso del cellulare da parte dei ragazzi, sotto la supervisione dell'esperto, per poter fare attività didattiche coinvolgenti mediante l'uso di kahoot e altre piattaforme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Fornire informazioni corrette, aumentare la responsabilità e la capacità di proteggere la propria salute; • Sviluppare nei giovani atteggiamenti di sensibilizzazione tesi a favorire la capacità di cogliere le proprie emozioni e quelle altrui, • sensibilizzare ad un approccio critico ai modelli culturali di riferimento, • riconoscere i comportamenti a rischio connessi all'uso di tabacco e alcol • far conoscere la rete dei servizi locali (con particolare riferimento al Servizio per le Dipendenze Patologiche) nei suoi ambiti di intervento e nelle sue prassi • Sostenere l'affermazione di una cultura condivisa nel contesto territoriale, che consenta ai giovani di individuare degli spazi di ascolto e confronto significativi • Promuovere relazioni e accordi di rete tra servizi, scuole e specifiche realtà del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutte le classi di una connessione affidabile e veloce e permettere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche e innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie. Questi nuovi ambienti di apprendimento saranno caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione continua con persone e informazioni in cui si rafforza l'interazione tra studenti-docenti-contenuti -risorse.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Poichè ci si orienta verso un'innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era del digitale, si mira a indirizzare l'attività di tutta l'Amministrazione verso l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, digitalizzare molte pratiche amministrative per ricavare vantaggi nei rapporti con l'utenza e con tutte le componenti del personale scolastico.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto Comprensivo tutti gli ordini di scuola sono dotati di registro elettronico scolastico, una piattaforma online che permette ai docenti di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni, sulle presenze/assenze, dare comunicazioni, inserire le lezioni, compiti e attività. E' inoltre uno strumento utilissimo nel rapporto scuola-famiglia poichè i genitori possono accedervi e prendere visione di tutte le informazioni inerenti il proprio figlio/a ed essere contattati direttamente dalla scuola stessa per eventuali colloqui. L'accesso al registro elettronico è consentito solo attraverso dei dati che vengono forniti direttamente dalla scuola e sono costituiti da un nome utente e una password.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale, si è orientati verso l'utilizzo di nuovi strumenti più flessibili in grado di accompagnare le attività di apprendimento, oltre alla formazione dei docenti, sarebbe efficace creare un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe. Il PNSD prevede un'azione di raccolta codificata delle migliori esperienze per la creazione di una "banca di piani pedagogici e processi didattici" di cui tutto il personale docente potrà usufruire per occasioni di formazione.

i

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'obiettivo principale è quello di propagare l'innovazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

all'interno della scuola, si intende. quindi, sviluppare azioni di formazione con contenuti innovativi e differenziati in relazione all'ordine di scuola e/o alle discipline, focalizzati ad aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione delle azioni previste dal PNSD. Questa figura è presente nel nostro Istituto ed il suo compito non è di supporto tecnico ma organizza e coordina lo svolgimento di laboratori formativi sui temi del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN" - TOAA85301R

I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI - TOAA85302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning:

- Favorire situazioni educative in cui i bambini siano sollecitati ad effettuare le diverse modalità di interazione verbale: ascoltare, intervenire, dialogare, spiegare.
- Rendere consapevoli i bambini dell'esistenza di diverse lingue facendoli familiarizzare con quella inglese.

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

- Organizzare esperienze in cui i bambini possano familiarizzare con quantità e numeri presenti nella vita quotidiana: ragionare, raggruppare, contare, misurare, rappresentare.
- Sviluppare la capacità di osservazione delle proprietà degli oggetti, delle trasformazioni dell'ambiente naturale e dei cambiamenti del proprio corpo.

c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro:

- Accompagnare il bambino nella scoperta della multimedialità (fotografia, cinema, televisione, digitale), sia come spettatore che come attore sperimentando le varie possibilità espressive.

d) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella tecnica e nei media attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori:

- Far sperimentare al bambino diversi canali espressivi quali, musica, teatro e arte, attraverso attività laboratoriali e visite di mostre.



e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica:

- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi adattandoli alle situazioni ambientali:
- Partecipare ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole.

f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:

- Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente che li circonda, del prossimo e delle diversità attraverso letture, drammatizzazioni, attività ludiche e laboratoriali.

g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:

- Predisporre spazi e tempi in cui i bambini possano fare esperienze e riflettere su di esse per capirne il significato, sia nelle attività in sezione sia nelle attività d'intersezione.

h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:

- Offrire un ambiente di vita accogliente basato sull'ascolto e la comprensione, sia tra adulti e bambini, sia tra adulti, sia tra i bambini.

h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:

- Offrire un ambiente di vita accogliente basato sull'ascolto e la comprensione, sia tra adulti e bambini, sia tra adulti, sia tra i bambini.

- Coinvolgimento di tutto il team docente, sia di sezione, sia di altre sezioni, nell'osservazione dei bambini durante le diverse attività per cogliere talenti e/o difficoltà in un quadro il più possibile completo e oggettivo, al fine di predisporre percorsi formativi adatti ai livelli di sviluppo dei bambini.

i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli



studenti:

- Offrire un clima scolastico attento a valorizzare le conquiste e i comportamenti corretti rispetto alle diverse situazioni di ogni bambina e di ogni bambino.

l) Definizione di un sistema di orientamento:

- Inserire nei percorsi formativi attività di autovalutazione da parte dei bambini, sia riguardo le attività proposte, sia in merito alle proprie performances.

m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese:

- Partecipare (se possibile) ad iniziative del territorio coinvolgendo le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

AREA DEL RAPPORTO CON GLI ALTRI

3b-1 Rispetta gli oggetti altrui?

3b-2 Ha comportamenti provocatori con i compagni, con gli insegnanti

3b-3 Si adegua alle richieste degli adulti?

3b-4 Esprime il disappunto in termini non aggressivi?

3b-5 Chiede aiuto in modo appropriato?

3b-6 Partecipare a giochi organizzati?

3b-7 Partecipa alle attività di gruppo?

3b-8 Assume un ruolo positivo nel gruppo senza atteggiarsi da leader negativo?

3b-9 Instaura rapporti privilegiati?



SEGNALARE EVENTUALI AFFINITÀ: _____

SEGNALARE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ: _____

NOTE:

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BRANDIZZO - TOIC85300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. BRANDIZZO - RODARI - TOMM853011

Criteri di valutazione comuni

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:

- Ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
- Ha finalità formativa ed educativa;
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La scuola per la valutazione degli apprendimenti tiene conto dei seguenti criteri :

- Acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare;



- Livello di abilità e competenze conseguito;
- Partecipazione, attenzione ed interesse;
- Impegno;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Organizzazione di lavoro

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscenza e comprensione degli aspetti legati alla cittadinanza(norme , regole, patto, diritti...)
- Riconoscimento dei comportamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, della salute.
- Conoscenza dell'uso corretto e appropriato dei diversi devices e riconoscimento dei rischi correlati .

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti criteri:

- Rispetto: (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- Relazionalità
- Partecipazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale e i criteri derogatori.

Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può



anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale , fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe , valuta per ciascuno studente:

- - Il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;
- Il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. BRANDIZZO - DON MILANI - TOEE853012

I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI - TOEE853023

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, impone la sostituzione dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più



trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning:

- Incentivare la comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL.
- Potenziare attività finalizzate alla comprensione del testo in relazione ai risultati raggiunti alle prove Invalsi.

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo.
- Rilevare dati significativi, analizzarli e interpretarli, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate.
- Adottare metodologie volte al miglioramento della preparazione alle prove Invalsi in riferimento ai risultati raggiunti.

c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro:



- Incrementare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico nella quotidianità delle attività didattiche.

d) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella tecnica e nei media attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori:

- Stimolare l'alunno a potenziare le competenze nelle pratiche relative all'arte, alla musica e al teatro, mediante la partecipazione ad attività laboratoriali.

e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica:

- Fare dello sport uno strumento per l'acquisizione del vivere sociale, nel rispetto dell'altro favorendo l'integrazione.

f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:

- Educare alla consapevolezza delle differenze interculturali e ai valori della pace e della solidarietà nonché alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente attraverso l'adesione a progetti e iniziative attinenti a tali contenuti.

g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:

- Creare attività laboratoriali atte ad un apprendimento trasversale e per competenze utilizzando ad esempio metodologie quali: Cooperative learning e Flipped Classroom.

h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:

- Valorizzare una didattica personalizzata per gli alunni che presentano svantaggi socioculturali (BES e DSA) attuando attività didattiche laboratoriali nelle varie discipline.

i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti:

- Avvalorare le eccellenze partecipando a progetti a livello nazionale ed europeo.

l) Definizione di un sistema di orientamento:



- Potenziare attività finalizzate al raggiungimento di una maggiore conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità.

m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese:

- Incentivare, se possibile, iniziative e progetti in collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli enti del territorio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Allegato:

Rubriche valutative educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO: Rispetta scrupolosamente le regole condivise, le persone, gli ambienti e le cose. Partecipa attivamente e dimostra un elevato interesse per le attività scolastiche. Le relazioni all'interno del gruppo di pari e con gli adulti sono costruttive e collaborative. Dimostra una piena e consapevole assunzione di propri doveri scolastici.

DISTINTO: L'alunno dimostra cura verso le persone, gli ambienti, le cose e le regole condivise. Partecipa in modo propositivo e dimostra un interesse appropriato per le attività scolastiche. Ha stabilito relazioni positive all'interno del gruppo classe. Dimostra di saper assolvere con serietà i propri doveri scolastici.

BUONO: L'alunno dimostra costantemente il suo rispetto verso le persone, gli ambienti, le cose e le



regole condivise. La partecipazione e l'interesse verso tutte le attività scolastiche sono soddisfacenti. All'interno del gruppo ha stabilito relazioni corrette. In generale si dimostra capace di assolvere ai propri doveri scolastici anche se non sempre con puntualità.

DISCRETO: L'alunno dà prova di un discreto rispetto nei confronti delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. La partecipazione e l'interesse nei confronti delle attività scolastiche sono abbastanza soddisfacenti. Ha stabilito relazioni abbastanza corrette all'interno del gruppo. Dimostra una parziale e discontinua assunzione dei propri doveri scolastici.

SUFFICIENTE: L'alunno rispetta parzialmente le regole condivise, così come le persone, gli ambienti e le cose. La sua partecipazione è limitata e l'interesse verso le attività scolastiche risulta discontinuo. Le relazioni all'interno della classe sono quasi sempre corrette. Dimostra una scarsa e discontinua assunzione dei propri doveri scolastici.

INSUFFICIENTE: Il rispetto verso le regole condivise, le persone, gli ambienti e le cose risulta essere molto limitato. La partecipazione e l'interesse verso le attività scolastiche sono assenti (o mediocri). All'interno del gruppo ha instaurato relazioni inadeguate. Evidenzia una mancata assunzione dei propri doveri scolastici.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Brandizzo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"* ha evidenziato una realtà classe sempre più complessa, in cui la discriminante tradizionale - alunni con disabilità/alunni senza disabilità - è stata superata. Essa ha quindi imposto di assumere un approccio educativo nuovo, che trova la sua sintesi proprio nel concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.), una macro categoria che include tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni.

Sul piano operativo, ma anche culturale, rilevante è stato l'apporto del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell' Organizzazione Mondiale della Sanità, che prescinde da preclusive tipizzazioni degli alunni in difficoltà e pone l'accento sulle potenzialità definendole in termini di Special Educational Needs.

In questa rinnovata dimensione pedagogica, l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e della valutazione anche per alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella legge 170/2010 ha consentito di gettare le basi per una scuola *full inclusion*, che implementa la tradizione italiana dell'integrazione scolastica.

Nel rispetto della ricca normativa di riferimento sull'integrazione scolastica, all'interno della quale si annoverano disposizioni ministeriali che sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del **team docenti** e del Consiglio di Classe, il nostro Istituto formula il Piano Annuale di Inclusione (PAI) con l'obiettivo di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale e di assicurare il successo formativo a tutti gli allievi.

Le finalità da realizzare, individuate dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sono le seguenti:



- creare un ambiente accogliente e supportivo, promuovendo azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/aspettative dei singoli;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum e lo sviluppo dell'attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di allievi e famiglie al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive mediante una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il PAI esprime la scelta pedagogica del nostro Istituto atta ad accogliere le numerose e varieghe istanze provenienti dal proprio interno, dalle famiglie e dal territorio. Al tempo stesso esso rappresenta l'impegno civile della comunità educante che deve garantire a tutti il diritto costituzionale all'istruzione, anche rimuovendo gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.34 della Costituzione).

All'interno di questo sfondo integratore, i **team docenti** e i Consigli di Classe formuleranno il "progetto di classe", ossia una programmazione che, partendo dai reali bisogni dei singoli, possa consentire di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. - Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). - La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione e viene inoltrato all'equipe medica oltre alla NPI dell'ASL di riferimento. Dopo la firma del Dirigente scolastico e di tutti i soggetti coinvolti, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti curano in modo particolare i rapporti con le famiglie sin nel momento dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi, nella logica della condivisione del progetto di vita degli studenti. Sono per tanto previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Resta la possibilità, per i casi in cui si ritenga necessario, di modificare e/o integrare le dimensioni (criteri) per rispondere alla descrizione dei processi di alunne e alunni con disabilità grave. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli alunni con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, all'interno dell'istituto comprensivo si attua una rete di collaborazione tra i docenti per garantire il benessere dell'alunno DVA; oltre agli incontri calendarizzati nelle attività di continuità, vengono programmati ulteriori momenti di incontro personalizzati. Per favorire un buon inserimento e conoscenza del contesto scolastico in cui si ritroverà il bambino, nel corso dell'ultimo anno prima, del passaggio al grado superiore d'insegnamento, vengono programmate attività di orientamento e incontri con i "nuovi" docenti di riferimento. Tutto ciò permette all'allievo di familiarizzare con il nuovo ambiente e le persone e i docenti possono conoscere e iniziare a rapportarsi con il futuro discente.

Approfondimento

L'Istituto "Gianni Rodari" ha attivo al suo interno il Gruppo di Studio e di Lavoro, così come definito dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92. Con la sua attività esso realizza il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Dall'anno scolastico 2013-2014 tale gruppo si è occupato di tutte le problematiche relative ai BES ed ha assunto la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Tra i suoi compiti definiti dalla D.M. 27 dicembre 2012 rientra anche il presente "Piano Annuale per l'Inclusione".

Il GLI: composizione, compiti e funzioni

È presieduto dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, da uno dei collaboratori; è costituito dai docenti di sostegno, dalle funzioni strumentali dell'Area 3; dai docenti coordinatori di classe o, a seconda delle necessità, agli incontri del GLI possono partecipare anche alcuni insegnanti con un cospicuo numero di ore di lezione all'interno della classe.

Il GLI si occupa di:



1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), monitoraggio e valutazione;
2. raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
3. consulenza e supporto ai docenti su strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO);
5. elaborazione del "Piano Annuale per l'Inclusione";
6. definizione dei rapporti con i Centri Territoriali di Supporto (CTS), i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI), con i servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della documentazione clinica e/o certificazione sanitaria fornita dalla famiglia.

Il docente coordinatore intrattiene i rapporti con il GLI, comunica con la famiglia ed eventuali esperti, segue la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e la loro applicazione.

Il Pdp ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.

In caso di presenza di alunni con certificazione ai sensi della L.104/1992, tutta la documentazione è prodotta come da normativa vigente con il coinvolgimento diretto del GLO.

Il GLO: composizione, compiti e funzioni

È composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno e di classe, dalla funzione strumentale Area 3 Sostegno, Disagio, Disabilità dell'ordine di scuola, dai rappresentanti dei servizi socio-sanitari territoriali e dalle famiglie.

Il GLO elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.



Il Collegio dei Docenti

È composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e da tutto il personale docente in servizio.

Discute gli obiettivi da raggiungere per una scuola inclusiva, delibera il Piano Annuale di Inclusione proposto dal GLI. Predisporre le attività da porre in essere per la realizzazione del PAI che confluisce nel Piano dell'Offerta Formativa. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Risorse strumentali

Nell'arco degli anni la scuola si è dotata di attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni speciali degli alunni con bisogni educativi speciali, come la lavagna interattiva multimediale, audiolibri, tastiere facilitate, sintesi vocale, PC...

Negli edifici scolastici sono state eliminate le principali barriere architettoniche in ottemperanza alle disposizioni normative.

INTERVENTI INCLUSIVI

L'Istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione predisponendo progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica che accresca la capacità della scuola di rispondere alle necessità delle "diverse abilità". A tal fine il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, oltre a riunirsi collegialmente, si può suddividere in gruppi di lavoro con il coinvolgimento di docenti che operano in varie commissioni, come ad esempio la Commissione Continuità, per raggiungere la massima efficacia d'intervento.

Interventi a livello di Istituto

Organizzazione scolastica generale

- Compresenze (laddove sia possibile)
- Flessibilità organizzativa e didattica
- Accessibilità interna ed esterna
- Ubicazione delle classi
- Posizione di banchi ed arredi



Alleanze extrascolastiche

- ASL
- Famiglie
- Enti locali
- Associazioni di promozione sportiva
- Associazioni del privato sociale

Formazione

L'Istituto organizza tramite la rete BES alla quale appartiene attività di aggiornamento e formazione sui temi dell'educazione inclusiva e in particolare sui Disturbi Evolutivi Specifici.

Si propone di aiutare i docenti ad individuare i campanelli d'allarme, a sostenere le famiglie nei percorsi diagnostici e, sul piano didattico, ad attivare le metodologie attive utili ad abilitare, riabilitare e compensare le abilità deficitarie, nel rigoroso rispetto dell'epistemologia disciplinare.

Interventi a livello di gruppo classe

- Recupero dei prerequisiti durante il periodo dedicato all'accoglienza.
- Elaborazione dei livelli minimi attesi per le varie discipline.



- Potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime della scuola secondaria.
- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring.
- Attivazione di percorsi didattici inclusivi.

STRUMENTI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.

a) Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLO secondo la L.104/92.

b) Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Per gli alunni con DES Disturbi Evolutivi Specifici declinati in Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) o più genericamente con Esigenze Educative Speciali (EES), le misure indicate riguardano le metodologie didattiche a sostegno di un'azione formativa individualizzata e personalizzata e l'introduzione di strumenti compensativi e di misure dispensative come previsto dalla normativa vigente:

L. 170/2010, D. M. 12/07/2011, D.M. 27/12/2012, CM. 08/2013 anche in previsione del superamento dell'Esame di Stato.

Negli altri casi di difficoltà d'apprendimento non certificate, il PDP esplicita una progettazione didattico-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevede l'utilizzo di strumenti e strategie didattiche adeguate alla personalizzazione dei percorsi.

Alunni con disabilità

L' Istituto accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente, di quello Ata e di eventuali educatori.



Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture sanitarie, gli educatori. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un periodo di osservazione stabilisce, in accordo con il Dirigente scolastico ed il Consiglio di Classe/team docenti, l'orario didattico disciplinare.

Congiuntamente con i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, con i genitori ed i docenti di classe redige il PEI ed il PDF (Profilo Dinamico Funzionale); partecipa al GLO e al GLI.

All'interno delle classi con alunni disabili si adottano strategie e metodologie favorevoli all'inclusione, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale e le lezioni differite.

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI.

Il PEI può essere globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti, prevedere tempi più lunghi di attuazione e/o personalizzate.

Nella programmazione individualizzata si promuovono itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando per quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente di sostegno.

Nel caso di adozione di una programmazione differenziata, si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in altri locali atti a garantire meglio il rapporto uno a uno.

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si cerca di mantenere lo stesso insegnante di sostegno assegnato ad una classe anche negli anni successivi.

Procedure di accoglienza

Nei mesi di maggio-giugno la funzione strumentale Area 3 Sostegno, Disagio, Disabilità o un docente di sostegno delegato, dopo aver consultato la documentazione di ciascun alunno e incontrato la famiglia e gli insegnanti della scuola di provenienza, attiva le risposte di tipo organizzativo (assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...) per la futura accoglienza. Nel mese di settembre il docente di sostegno assegnato o il Coordinatore di classe consulta i documenti diagnostici dell'alunno, prende contatti con gli specialisti dell'ASL e informa nel dettaglio il Consiglio



di Classe/team docenti sulle problematiche relative all'alunno, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia possono fruire di varie attività di orientamento. Tali attività sono progettate dall'insegnante di sostegno con il supporto della Commissione Continuità e della Figura strumentale per l'Orientamento.

Alunni con disturbi evolutivi specifici

Il processo di gestione e produzione della documentazione relativa agli alunni con DSA prevede la redazione del PDP per gli alunni con diagnosi e per quelli in fase di accertamento diagnostico con evidenti segni predittivi di disturbo specifico. La stesura del piano è gestita dal Coordinatore di Classe/team docenti sotto la supervisione della Funzione strumentale dell'Area 3 per i DSA.

Procedure in presenza di certificazione DSA

La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi.

La diagnosi presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche.

Nella classe terza della scuola secondaria le certificazioni devono essere presentate entro il 31 marzo (art.1, comma 3 del R.A. n.140/CSR del 25 luglio 2012).

La funzione strumentale per i DSA fa da tramite per la trasmissione della documentazione al CdC o al Team docenti i quali predispongono il Pdp su apposito modello previsto dall'Istituto.

Il coordinatore della classe condivide con la famiglia il documento che deve essere firmato da entrambi i genitori, da tutto il Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico. Solo all'atto della sottoscrizione da parte della famiglia il PDP diventa operativo. L'originale viene depositato e conservato agli atti della scuola in apposito fascicolo.

Il monitoraggio del PDP è effettuato durante i Consigli di Classe/team docenti che ne hanno assunto la responsabilità pedagogico-didattica anche ai fini valutativi. Resta di competenza del coordinatore di classe, con la supervisione della Funzione strumentale, la comunicazione al GLI di ogni informazione relativa al PDP: attivazione, monitoraggio, valutazione...

Strategie attivate



A partire dall'analisi delle specificità del soggetto con disturbi evolutivi specifici (difficoltà e punti di forza), il CdC individua nelle diverse materie i livelli di apprendimento, le modalità più adeguate a valorizzare le effettive competenze dell'allievo e a compensare le difficoltà.

Gli interventi didattici sono ricondotti ad una didattica meta cognitiva che favorisca il potenziamento di processi legati all'anticipazione, alla rappresentazione mentale e alle mnemotecniche visive.

In ciascuna materia o ambito di apprendimento sono individuati gli obiettivi essenziali ed i contenuti fondamentali che l'allievo deve acquisire affinché sia mantenuta la validità effettiva del corso di studi, pur in presenza di un volume di lavoro ridotto, compatibile con le specifiche modalità di funzionamento cognitivo.

Inoltre sono scelti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l'allievo nell'apprendimento. Particolare cura è impiegata nella Scuola Secondaria di primo grado, in quanto tali strumenti dovranno essere assicurati in sede di Esame di Stato agli alunni certificati.

Nella progettazione didattica gli insegnanti assicurano:

- la creazione di apprendimenti efficaci;
- la progettazione di azioni funzionali a garantire la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento (pari opportunità con diversi approcci didattici), anche con un coinvolgimento multi sensoriale e multi-esperienziale;
- il sostegno agli allievi per la gestione delle proprie emozioni, per la partecipazione attiva ed efficace;
- la guida per la maturazione di un corretto stile attributivo, il potenziamento della motivazione e della concentrazione;
- l'utilizzo di approcci di valutazione appropriati che riconoscano la valutazione autentica quale elemento docimologico privilegiato.

Procedure in presenza di segni predittivi di DSA



Qualora un alunno presenti significative e persistenti difficoltà scolastiche, la scuola, in accordo con la famiglia, definisce le azioni di recupero e di potenziamento delle abilità scolastiche strumentali.

Se, nonostante tali azioni di recupero, le difficoltà di apprendimento permangono, a partire dal secondo quadrimestre del secondo anno della scuola primaria il Team docenti/Consiglio di classe predisporrà la "Scheda di collaborazione scuola-famiglia descrittiva delle abilità scolastiche" che sarà consegnata all'ASL di appartenenza tramite la famiglia.

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce che entro sei mesi avvierà e completerà il percorso diagnostico di certificazione secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25/07/2012.

Alunni con svantaggio comportamentale-relazionale

Gli allievi con svantaggio comportamentale-relazionale costituiscono una parte contenuta ma sempre crescente e qualitativamente significativa per il maggior rischio di dispersione scolastica. Oltre alle misure educativo/didattiche che la scuola predispone – patto educativo di corresponsabilità, progetti afferenti all'area dell'affettività, conferenze su tematiche psicosociali - è stato istituito da qualche anno, grazie al sostegno economico dell'Ente Locale, uno sportello psicologico gestito da uno psicologo che opera nel territorio in regime di libera professione. Ad esso si rivolgono docenti, famiglie e studenti della Scuola Secondaria che sentono la necessità di condividere ed affrontare le difficoltà utilizzando lo strumento della mediazione specialistica.

Alunni con svantaggio socio-economico

Questa tipologia di bes è individuata sulla base di elementi oggettivi, come ad esempio la presa in carico da parte dei servizi sociali o la presenza di indicatori di uno standard di vita inferiore a quello della famiglia media, oppure la mancata partecipazione alle uscite didattiche o ad iniziative scolastiche che prevedono il versamento di un piccolo contributo.

In questi casi la scuola prevede interventi a carattere transitorio, come la riduzione delle quote di partecipazione alle uscite didattiche o il rinvio ai servizi sociali per azioni di sostegno al nucleo familiare.

Alunni con svantaggio linguistico e/o culturale

Sono in numero abbastanza contenuto in quanto il nostro Istituto è posto in un'area a ridotto processo immigratorio e dotata di una certa omogeneità culturale. Data la presenza prevalente di allievi neo comunitari e extracomunitari di seconda generazione e la consuetudine a progetti di accoglienza, gli stranieri rappresentano una risorsa con scarsi elementi di problematicità.



La Figura strumentale dell'Area 3 coordina i vari progetti d'accoglienza che si realizzano in ogni ordine di scuola a seconda delle necessità.

Chiarito che il termine "accoglienza" non si riferisce al solo momento di accesso dello straniero nella realtà scolastica, ma è inteso come un vero e proprio assunto pedagogico da tradursi nella pratica didattica quotidiana, grande attenzione si pone alla predisposizione di azioni e processi funzionali ad includere, così come indicano le Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 2006.

Nel dettaglio si prevede:

Accoglienza Area Amministrativa svolta dal personale di Segreteria che si occupa di iscrizione/documentazione nel rispetto delle norme vigenti.

Accoglienza Area comunicativo-relazionale curata soprattutto dalla Funzione strumentale deputata al ruolo di mediatore culturale. Tutti i docenti hanno comunque il compito di accogliere, sostenere, avviare e consolidare la collaborazione e la condivisione.

Accoglienza Area educativo-didattica per l'approfondimento e la rilevazione dei dati relativi all'alunno straniero ed alla sua famiglia. Gli incontri con la famiglia sono gestiti inizialmente dal coordinatore di classe e/o dalla Funzione strumentale e sono finalizzati a: raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno, nonché sulle aspettative educative della famiglia; accertare i livelli di competenze ed le abilità utili a definire l'assegnazione alla classe e a mettere in atto percorsi di apprendimento della Lingua Italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi.

Alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua. La progettazione dei primi interventi di alfabetizzazione linguistica sono a cura dei docenti che all'interno di ogni scuola sono dotati di specifica formazione.



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

Indicatori del grado di <u>inclusività</u> ³	0	1	2
ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO			x
POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI			x
ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE			x
ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI		x	
RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE			x
SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI			x
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI			
ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE			x
ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.			x
ALTRO: PROGETTAZIONE DI UN PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO INCLUSIVO PER TUTTI			
ALTRO: OSSERVAZIONE E SCREENING SUI DISTURBI EVOLUTIVI D'APPRENDIMENTO			x
Legenda 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo			

Punti di forza

La presenza di risorse interne costituite da alcuni insegnanti che, sebbene non dotati di specifica



formazione pedagogica, si sono formati nel corso di questi anni sulle nuove metodologie didattiche e sulle TIC ha consentito l'avvio di una progettazione varia ed articolata. Attenzione è stata assegnata alle fasi di transizione, ingresso ed uscita dal I ciclo di istruzione, con la predisposizione di progetti ed iniziative di continuità.

L'articolazione delle Funzioni strumentali è stata espressione di una piena adesione alla cultura dell'inclusione: sono state considerate tutte le aree dei BES, a partire da S ostegno, disagio, disabilità e dai dsa, fino ad arrivare all'orientamento e alla continuità.

Nel corso degli anni gli aspetti organizzativi e gestionali sono migliorati con la definizione di procedure che hanno consentito di individuare e controllare meglio i fenomeni, tra i quali la complessa presa in carico degli alunni con BES.

Criticità

Si rilevano difficoltà nella diffusione di buone pratiche che richiedono una certa preparazione pedagogico-culturale per essere accolte senza diffidenza e valorizzate.

Il rapporto con i servizi socio-sanitari del territorio è da migliorare.

Sarebbe auspicabile disporre di risorse finanziarie atte a sostenere e intensificare le attività di raccordo tra la scuola e il territorio, con l'impiego crescente di figure di collegamento come educatori o psicologi.

PARTE II

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo



Ø Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Collegio dei docenti
- Consiglio di classe
- Funzione strumentale Sostegno, Disagio, Disabilità (Area 3)
- Funzione strumentale continuità
- Funzione strumentale per l'ORIENTAMENTO (AREA 4)
- Gruppo di autovalutazione della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento (individuato all'interno del Collegio dei docenti)
- Personale ATA
- Sportello di ascolto psicologico
- Sportello di logopedia

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ci si propone di arricchire il piano di formazione, soprattutto per il personale docente, con una serie di iniziative che abbiano come filo conduttore la diffusione della cultura inclusiva.

Per quanto riguarda i disturbi evolutivi dell'apprendimento, i docenti devono intraprendere percorsi di approfondimento sulle specificità che definiscono le differenti categorie diagnostiche e avviare una formazione sul versante metodologico-didattico e valutativo. Tali azioni di sviluppo della professionalità interna necessitano dell'erogazione di risorse finanziarie da attingere attraverso la rete BES.

Nel contempo si proporranno momenti di auto formazione affidati alla partecipazione degli insegnanti, ai quali sarà richiesta, in qualità di professionisti, di riflettere sulle loro pratiche per attivare, nel contesto del fare scuola quotidiano, modalità didattiche più orientate all'integrazione.

Gli interventi di formazione verteranno su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;



- nuove tecnologie per l'inclusione;
- valutazione autentica e strumenti per la valutazione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Si dovrà quindi transitare da un modello di scuola in cui i processi di insegnamento appaiono spesso ancora in primo piano, ad una scuola in cui i docenti riflettono sugli stili cognitivi, ripensano alla trasmissione ed elaborazione del sapere e alle strategie di organizzazione delle attività. L'importanza dell'oggetto culturale e delle ragioni del soggetto avranno così pari dignità.

Da qui la necessità di iniziare un percorso di valutazione delle prassi inclusive a partire dalla definizione degli indicatori di inclusione e dal monitoraggio della loro evoluzione.

Tra le modalità valutative dell'apprendimento si privilegerà la valutazione autentica. Occorrerà quindi garantire un processo valutativo in grado di prevedere che ciascun studente:

- comprenda le procedure della valutazione;
- abbia gli strumenti per capire gli errori e per correggerli;
- sia in grado di valutare i processi di lavoro;
- riesca a colmare le distanze rilevate negli apprendimenti;
- abbia gli strumenti per avanzare al livello successivo di conoscenza ed abilità;
- sia in grado di valutare i processi di lavoro;
- riesca a condividere il proprio operato con gli altri, siano essi insegnanti, compagni, genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola



All'interno delle singole scuole si procederà con le azioni didattiche inclusive già consolidate come buone pratiche, ad esempio le attività laboratoriali nelle diverse discipline, i progetti afferenti alle aree dell'affettività e dell'espressività, le attività di recupero/potenziamento, le attività sportive, i progetti di scambio, le uscite didattiche.

La dotazione multimediale dell'Istituto, che annovera ora diverse LIM, continuerà ad essere arricchita per consentire una sempre maggiore diffusione delle TIC.

Nell'ambito della ricerca-azione, si prevede per la Commissione CONTINUITÀ l'attivazione di una prima forma semplificata di osservazione e/o screening utile ad individuare precocemente i campanelli d'allarme di possibili Disturbi Specifici d'Apprendimento.

Dal punto di vista organizzativo saranno diffuse le procedure da attivarsi in caso di presenza di disabilità o di disturbi specifici o aspecifici dell'apprendimento già certificati o in fase di certificazione.

Per quella sacca di utenza scolastica che presenta difficoltà nell'apprendimento e, per ragioni diverse, non è stata ancora presa in carico, la scuola metterà in campo tutte le risorse di cui dispone, per definire possibili percorsi di intervento, tra i quali una maggiore diffusione del PDP.

Tuttavia proprio la presenza di un numero considerevole di allievi in difficoltà dovrà indurre ad un ripensamento della progettazione didattica. La vera sfida sarà quella di elaborare piani di azione che siano inclusivi per tutti. Una progettazione didattica in grado di farsi carico dei bisogni di tutti, speciali e non speciali, permanenti e temporanei, problematici e non problematici, perché calibrata sui processi naturali di apprendimento, nei tratti comuni a ogni persona. .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Alle Figure strumentali dell'area bes sarà affidato l'incarico, sotto il coordinamento del Dirigente Scolastico, di intraprendere nuovi percorsi per stabilire forme di più stretto raccordo con i Servizi Territoriali, in particolare con il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL TO 4 di riferimento, con lo sportello di ascolto psicologico e lo sportello di logopedia.

Saranno divulgate tutte le informazioni relative ai servizi offerti dal Centro Territoriale di Supporto (CTS) (risorse tecnologiche per i bes da assegnare alle scuole in comodato d'uso, iniziative di formazione per il personale scolastico e le famiglie, consulenza ai docenti, diffusione di buone pratiche ed attività di ricerca e sperimentazione).



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- condivisione delle scelte effettuate;
- coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI;
- organizzazione di incontri calendarizzati sulle difficoltà d'apprendimento e in generale sullo svantaggio scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni allievo si provvederà a garantire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona e la ricaduta delle azioni educative;
- monitorare l'intero percorso di apprendimento;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse professionali e materiali presenti nella scuola.

Particolare impegno sarà profuso per:

- utilizzare al meglio le potenzialità della dotazione tecnologica di cui si dispone;
- sfruttare il sostegno offerto dall'ente locale (Comune di Brandizzo) facendo proposte per una



definizione più mirata del PEOF;

- sfruttare tutte le opportunità offerte dalle reti, siano esse con altre scuole o con associazioni ed enti pubblici e privati;
- accedere a tutti i servizi offerti dal CTS di riferimento;
- accedere a forme di finanziamento attraverso la partecipazione a progetti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Visto il numero degli alunni portatori di diverse problematiche spesso non ben individuate, considerate le proposte didattico- formative a forte valenza inclusiva di cui il PTOF dell'Istituto è da sempre dotato, si cercherà di destinare le risorse finanziarie aggiuntive per:

- formazione del personale docente;
- acquisto di strumenti atti a favorire la didattica inclusiva;
- avvio di progetti anche di ricerca-azione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità tra i diversi ordini scolastici all'interno del primo ciclo di istruzione e il successivo passaggio alla scuola secondaria di II grado continuerà ad essere affidata alle diverse iniziative messe in campo dalla Commissione Continuità e dalle Funzioni per l'Orientamento-Enti-Progetti dell'Area 4 e dell'Area 3 (Sostegno agli studenti). Si tratta di prassi consolidate che tuttavia si connotano per la capacità di riformularsi e rinnovarsi a seconda delle specifiche esigenze.

Un work in progress che rappresenta un buon modello sul quale calibrare tutte le azioni future.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sono docenti individuati dal Dirigente che lo coadiuvano in attività di carattere organizzativo/didattico e a cui possono essere delegati alcuni compiti. Lo Staff è così composto: Collaboratori, Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali. I compiti assegnati alle suddette figure sono esplicitate nelle relative aree.	18
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PTOF • Aggiornamento, gestione e documentazione PTOF dell'Istituto Comprensivo. • Coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività del PTOF e della progettualità curricolare per l'Istituto Comprensivo. • Cura della documentazione. • Organizzazione e coordinamento delle attività legate all'Invalsi. • Stesura e revisione dei Regolamenti dell'Istituto Comprensivo. • Stesura e monitoraggio di progetti PON anche in collaborazione con gli uffici di segreteria. • Collaborazione con le altre F.S. AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI • Supporto alla pubblicazione di materiali nel sito web e del registro elettronico; • Sostegno operativo ai	11



docenti per l'uso del registro elettronico e gli scrutini on-line; • Scuola e didattica digitale; • Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; • Predisposizione del Piano di Formazione dell'Istituto; • Cura della documentazione; • Collaborazione con le altre F.S; • Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso. • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra docenti.

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

- Osservazione ed analisi di comportamenti, difficoltà e bisogni formativi degli alunni;
- Consulenza ai docenti e monitoraggio BES, DSA e disabilità; • Rapporti con ASL, servizi sociali, famiglie; • Inserimento alunni stranieri;
- Elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche di aiuto per gli alunni in difficoltà; • Cura della documentazione;
- Collaborazione con le altre F.S.

AREA 4 REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA

- Organizzazione delle attività didattiche; • Continuità educativa tra scuola primaria e secondaria dell'istituto e la scuola secondaria di secondo grado; • Realizzazione di progetti formativi con Enti, associazioni culturali, rapporti con il territorio nell'ottica di un'effettiva integrazione dell'offerta formativa; • Organizzazione di progetti e laboratori con l'esterno; • Ricognizione, documentazione ed archiviazione del materiale prodotto; • Collaborazione con le altre F.S..

Responsabile di plesso

La docente responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni : - mantenere i rapporti con il Dirigente in ordine agli adempimenti

5



organizzativi e formali del plesso; - coordinare i docenti nella gestione dei ritardi, delle uscite anticipate, delle autorizzazioni degli alunni; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; - predisporre, in raccordo con il Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblee sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; - accogliere i nuovi docenti, i supplenti, i tirocinanti e gli eventuali esperti esterni, - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico del plesso in base alle direttive del Dirigente e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - informare il Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); - pianificare l'ordine di entrata e di uscita delle classi, garantendo funzionalità e sicurezza; - confrontarsi e relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; - rappresentare il Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; - curare la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; - curare la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; - cooperare con lo staff di Direzione e le FF.SS. e partecipare agli



incontri periodici; - sovrintendere al corretto uso dei sussidi scolastici e segnalare all'ufficio di segreteria eventuali guasti e anomalie. - coordinare le prove di evacuazione con gli ASPP; - vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane;

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Si occuperà di formazione interna e promuoverà, supportando i colleghi, metodologie didattiche innovative che utilizzano strumenti e tecnologie digitali. Infine contribuirà con le proprie competenze e nei limiti delle sue responsabilità alla partecipazione dell'Istituto a progetti di finanziamento e bandi (PON, PNRR, PNSD, ecc).

1

Coordinatore
dell'educazione civica

□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con

1



qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Coordinare la relativa commissione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; □ Partecipare alle riunioni di staff; □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;

Presidenti di Interclasse
Scuola Primaria

E' delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse, individua il segretario tra i docenti del Consiglio, coordina il Consiglio di interclasse, si raccorda con il Dirigente Scolastico, si raccorda con i rappresentanti di classe dei genitori.

5

Coordinatori di Classe
Scuola Secondaria

Si occupa della stesura del piano didattico della classe; Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Ha un collegamento diretto con la presidenza e

12



informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina e controlla lo svolgimento delle uscite didattiche.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge, inoltre, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Rispetto alle sue competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, il DSGA: collabora con il Dirigente scolastico per la realizzazione del programma annuale (schede finanziarie); predispone il conto consuntivo; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; definisce ed esegue atti contabili, di ragioneria ed economato; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; collabora nella partecipazione dell'Istituto ai bandi PON e si occupa dei bandi legati al reclutamento del personale interno ed esterno e dei relativi contratti; cura gli adempimenti previsti rispetto alle normative sulla trasparenza amministrativa. Il DSGA collabora fattivamente con tutte le funzioni strumentali per l'attuazione dell'offerta formativa prevista nel PTOF dell'Istituto.



Ufficio protocollo

Scarico posta e assegnazione documenti agli uffici di pertinenza
- Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.

Ufficio acquisti

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA (Ordini Diretti di Acquisto).

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e tenuta fascicoli documenti alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitari - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" - Adempimenti connessi con il D. Lgv.



33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Convocazione organi collegiali - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione ed attribuzione supplenze - Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI - Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA - Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA - Collaborazione organico Docenti /ATA - Compilazione graduatorie personale docente.

Ufficio per il personale

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di



aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato - Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti - Gestione ed elaborazione del TFR. - Incarichi del personale - Pratiche assegno nucleo familiare - Compensi accessori - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Gestione delle procedure connesse con la privacy - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" - Coordinamento del personale ausiliario.